Fondazione PTV
POLICLINICO TOR VERGATA

Sede legale: Viale Oxford, 81 – 00133 Roma

Deliberazione n. 950 **del** 17.12.2020

Struttura proponente: UOC Acquisizione forniture, servizi e lavori

Oggetto: Fornitura DM per oculistica suddivisa in 75 lotti. Indizione di procedura aperta telematica in ambito comunitario ex art. 60 del Codice.

A CURA DELLA STRUTTURA PROPONENTE
Il Direttore, a seguito dell'istruttoria effettuata, con la sottoscrizione del presente atto, ATTESTA CHE, come meglio riportato nel preambolo e nel dispositivo deliberativo:

- l'atto è legittimo e utile per il pubblico servizio;
- ☒ i costi/ricavi, così come riportati nel dispositivo, sono correttamente valorizzati in relazione agli effetti derivanti dal presente atto OVVERO ☐ gli effetti del presente atto non comportano oneri/non attivano proventi imputabili al bilancio
- gli oneri di cui al presente atto ☐ **sono** ☐ **non sono** ricompresi nel *budget* di assegnazione

L'estensore: (Dr.ssa Emanuela Caridi) Firma

Il Responsabile del procedimento (Dr.ssa Carla Cianciullo) Firma

Il Direttore (Dr.ssa Carla Cianciullo) Firma

A CURA DEL DIRETTORE UOC RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE
Il Direttore, con la sottoscrizione del presente atto:

- ☒ ATTESTA che i costi/ricavi di cui al presente atto, così come riportati e valorizzati nel dispositivo a cura della struttura proponente, sono correttamente imputati sui conti/sottoconti economici/patrimoniali ivi indicati ☐ OVVERO CONFERMA che gli effetti del presente atto non comportano oneri/non attivano proventi imputabili al bilancio
- CONFERMA: che gli oneri di cui al presente atto ☐ **sono** ☐ **non sono** ricompresi nel *budget* di assegnazione

Il Direttore: Dr. Stefano Piccari **N. cronologico:** 1041/2020

Parere Direttore Amministrativo
☒ **Favorevole** ☐ **Contrario**
Dr. A. Fiore

Parere Direttore Sanitario f.f.
☒ **Favorevole** ☐ **Contrario**
Prof. A. Magrini

TOR VERGATA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

REGIONE LAZIO

PTV
FONDAZIONE PTV
POLICLINICO TOR VERGATA

Fondazione PTV
POLICLINICO TOR VERGATA

Sede legale: Viale Oxford, 81 – 00133 Roma

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO CHE con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00167 del 1° luglio 2019 nonché con deliberazione del Consiglio di amministrazione assunta in data 1° luglio 2019, la dr.ssa Tiziana Frittelli è stata nominata Commissario straordinario della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata e dell'Azienda ospedaliera universitaria PTV Policlinico Tor Vergata;

VISTA la Circolare prot. n. 7972 del 25/03/2016, in materia di redazione degli atti deliberativi alla quale si fa integrale rinvio;

PREMESSO CHE la Fondazione PTV:
- con Deliberazione n.496 del 21/05/2018 ha aggiudicato la fornitura di dispositivi medici per l'oculistica – Camera Posteriore – suddivisa in 39 lotti – espletata in forma aggregata;
- con Deliberazione n.629 del 28/06/2018 ha aggiudicata la fornitura di dispositivi medici per l'oculistica – Camera Anteriore – suddivisa in 50 lotti – espletata in forma aggregata;

CONSIDERATO CHE, alla luce della scadenza dei contratti degli aggiudicatari dei suddetti lotti, prevista per il 16 settembre 2020, la UOC Farmacia Clinica ha, comunque, confermato l'esigenza di disporre della fornitura di dispositivi medici per oculistica al fine di garantire la continuità dei servizi;

DATO ATTO CHE la UOC la Farmacia Clinica ha, pertanto, predisposto la documentazione tecnica di gara, ivi compreso il Capitolato Tecnico, che ricomprende i lotti in scadenza, nonché ulteriori lotti relativi a dispositivi necessari per l'erogazione delle prestazioni della UOC Oculistica, i criteri di valutazione delle offerte, i quantitativi triennali nonché i prezzi unitari da porre a base di gara;

TENUTO CONTO CHE il valore complessivo della procedura da porre a base di gara per il periodo triennale è pari a € 989.816,40 IVA esclusa, come da tabella riepilogativa allegata (Allegato A);

RICHIAMATO il DCA n. U00255 del 04/07/2019 con il quale la Regione Lazio ha autorizzato la Fondazione PTV all'espletamento di autonoma procedura di gara per l'acquisizione della fornitura in parola;

RITENUTO PERTANTO di procedere all'indizione di una procedura aperta in ambito comunitario da espletarsi ai sensi dell'art. 60 del Codice per la fornitura di dispositivi per oculistica per la Fondazione PTV "Policlinico Tor Vergata suddivisa in 75 lotti, per la durata di 36 mesi dalla data di avvio della fornitura;

CONSIDERATO CHE l'aggiudicazione avrà luogo, per singolo Lotto, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, fatta eccezione per i Lotti 67, 74 e 75 che saranno aggiudicati secondo il criterio del prezzo più basso;

TENUTO CONTO CHE, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice, la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata si riserva la facoltà di prorogare la fornitura alla scadenza dei singoli contratti, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di nuovi contraenti e, comunque, nella misura massima di 6 mesi;

DATO ATTO CHE ai fini dell'art. 35, comma 4, del Codice il valore massimo stimato dell'appalto, è pari a € 1.154.785,80 IVA esclusa, così suddiviso:

- € 989.816,40 IVA esclusa quale importo complessivo a base di gara per 36 mesi;
- € 164.969,40 IVA esclusa quale importo massimo riferito alla eventuale proroga semestrale;

PRECISATO CHE non sono da prevedersi oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze trattandosi di appalto avente ad oggetto la mera fornitura di beni;

VISTA la documentazione di gara, conservata agli atti d'ufficio, che costituisce parte integrante della presente Deliberazione ancorché non materialmente allegata data la voluminosità della stessa, costituita dal Disciplinare di gara (Allegato B al presente atto) e dai relativi allegati:

- Allegato 1 - Capitolato Tecnico
- Allegato 1A- Dettaglio della Fornitura
- Allegato 1B- Criteri di valutazione
- Allegato 2 - Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative
- Allegato 3 - Schema di Contratto
- Allegato 4 - Patto di Integrità (art. 1, comma 17, Legge n. 190/2012)
- Allegato 5 - Documento di informazione rischi specifici art. 26, comma 1 lett. b) d.lgs. n. 81/2008
- Allegato 6 - Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo.

CONSIDERATO CHE, in ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice), la procedura in parola verrà espletata in modalità telematica mediante la piattaforma di negoziazione messa a disposizione dalla Regione Lazio e per la quale il PTV ha ricevuto le credenziali di accesso;

DATO ATTO CHE il Disciplinare di gara è stato redatto sulla base del documento Bando-tipo 1/2017 pubblicato dall'ANAC in relazione alle forniture e ai servizi aggiornato dalla UOC Acquisizione forniture, servizi e lavori del PTV con le sezioni relative alla gara telematica e alle modifiche di cui al citato decreto legge n. 32/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 55/2019;

DATO ATTO CHE i codici identificativi gara (CIG) identificativi e il valore complessivo dei lotti della presente procedura sono dettagliati nell'Allegato A;

RITENUTO PERTANTO, alla luce delle superiori premesse, necessario procedere all'indizione della "*Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i, per l'affidamento della fornitura dispositivi per oculistica in 75 Lotti*", per la durata di 36 mesi" e per un valore complessivo posto a base di gara pari a € 989.816,40 IVA esclusa;

RITENUTO, INOLTRE, OPPORTUNO prevedere quale data di avvio della fornitura il mese di maggio 2021;

VERIFICATO CHE, per quanto riguarda la definizione degli oneri derivanti dal presente provvedimento per la fornitura triennale, gli stessi risultano complessivamente pari a € 1.207.576,01 IVA inclusa e graveranno sul sottoconto e per gli esercizi di seguito indicati:

Sottoconto 501010311000 Dispositivi medici monouso	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
Conto deposito	€ 130.039,80	€ 173.386,40	€ 173.386,40	€ 43.346,60
Farmacia	€ 171.854,20	€ 229.138,94	€ 229.138,94	€ 57.284,73
Totale	**€ 301.894,00**	**€ 402.525,34**	**€ 402.525,34**	**€ 100.631,33**

DATO ATTO CHE i suddetti oneri sono riferiti alla gestione non riconducibile all'emergenza epidemiologica denominata SARS COV2;

PRECISATO CHE detti oneri saranno ricompresi nei bilanci di riferimento e che gli stessi saranno eventualmente ridotti all'esito dell'aggiudicazione;

ACQUISITA, da parte del Direttore della struttura proponente assegnataria dello stanziamento di budget, l'attestazione, tramite la sottoscrizione riportata in frontespizio, che detti oneri - così come individuati nel dispositivo unitamente ai sotto conti economici di rispettivo riferimento - saranno iscritti nei relativi bilanci";

RICHIAMATO l'art. 31 del Codice che impone, per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto, la nomina di un Responsabile unico del procedimento con i compiti previsti dal suddetto Decreto, cui si fa integrale rinvio;

PRESO ATTO che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è legittimo e utile per il servizio pubblico;

VISTO il parere del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo in frontespizio riportato, formulato per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

1. di autorizzare l'indizione della "Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i, per l'affidamento della fornitura dispositivi per oculistica in 75 Lotti", per la durata di 36 mesi da aggiudicare a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del medesimo Decreto, fatta eccezione per i Lotti 67, 74 e 75 che saranno aggiudicati secondo il criterio del prezzo più basso per un valore complessivo pari a € 989.816,40 al netto di Iva;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, la previsione, nella documentazione di gara, dell'opzione di proroga della fornitura per il tempo strettamente necessario alla

conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione dei nuovi contraenti e, comunque, nella misura massima di 6 mesi;

- di approvare la documentazione di gara, conservata agli atti d'ufficio, che costituisce parte integrante della presente deliberazione ancorché non materialmente allegata data la voluminosità della stessa, costituita dal Disciplinare di gara (Allegato B) e i relativi allegati:
  - Allegato 1 - Capitolato Tecnico
  - Allegato 1A- Dettaglio della Fornitura
  - Allegato 1B- Criteri di valutazione
  - Allegato 2 - Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative
  - Allegato 3 - Schema di Contratto
  - Allegato 4 - Patto di Integrità (art. 1, comma 17, Legge n. 190/2012)
  - Allegato 5 - Documento di informazione rischi specifici art. 26, comma 1 lett. b) d.lgs. n. 81/2008
  - Allegato 6 - Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo.

3. di imputare gli oneri economici di cui al punto 1, riferiti alla gestione non riconducibile all'emergenza epidemiologica SARS COV2, sul seguente sottoconto per gli esercizi di seguito indicati:

Sottoconto 501010311000 Dispositivi medici monouso	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
Conto deposito	€ 130.039,80	€ 173.386,40	€ 173.386,40	€ 43.346,60
Farmacia	€ 171.854,20	€ 229.138,94	€ 229.138,94	€ 57.284,73
Totale	**€ 301.894,00**	**€ 402.525,34**	**€ 402.525,34**	**€ 100.631,33**

dando atto che detti oneri saranno ricompresi nei bilanci di riferimento e che gli stessi saranno eventualmente ridotti all'esito dell'aggiudicazione;

4. di nominare Responsabile del procedimento per la procedura di cui al punto 1, la dott.ssa Carla Cianciullo, Direttore UOC Acquisizione forniture, servizi e lavori, con i compiti previsti dal Codice, cui si fa integrale rinvio.

La presente deliberazione è composta di n.6 pagine (comprensive del frontespizio) e da n. 2 allegati:
- Allegato A tabella riepilogativa – costituita da n. pag.5;
- Allegato B Disciplinare di gara – costituito da n. pag.31 - e relativi allegati:
  - Allegato 1 - Capitolato Tecnico n. pag.9
  - Allegato 1A- Dettaglio della Fornitura n. pag.11
  - Allegato 1B- Criteri di valutazione n. pag.3
  - Allegato 2 - Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative n.pag.7
  - Allegato 3 - Schema di Contratto n.pag.16
  - Allegato 4 - Patto di Integrità (art. 1, comma 17, Legge n. 190/2012) n.pag.3
  - Allegato 5 - Documento di informazione rischi specifici art. 26, comma 1 lett. b) d.lgs. n. 81/2008 n. pag.12
  - Allegato 6 - Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo n. pag.2

Fondazione PTV
POLICLINICO TOR VERGATA

Sede legale: Viale Oxford, 81 – 00133 Roma

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo pretorio *online* sul sito *web* istituzionale aziendale www.ptvonline.it per quindici giorni consecutivi ed è resa disponibile, tramite canale telematico, al Collegio dei Revisori.

TIZIANA FRITTELLI
Commissario straordinario

All. A

ALL. A tabella riepilogativa

Lotto	Descrizione Lotto	CIG	Valore complessivo triennale IVA esclusa
Lotto 1	ANELLI DI TENSIONE CAPSULARE	84519387E0	€ 3.900,00
Lotto 2	ASCIUGHINI	8452171827	€ 9.000,00
Lotto 3	CANNULA DI IRRIGAZIONE PER CAMERA ANTERIORE	8452217E1B	€ 3.000,00
Lotto 4	CANNULE PER IDRODISSEZIONE	8452269906	€ 4.800,00
Lotto 5	CISTOTOMI	8452276ECB	€ 3.600,00
Lotto 6	COLORANTE TRYPAN BLUE	8452294DA6	€ 3.300,00
Lotto 7	DISPOSITIVI VIE LACRIMALI	8452313D54	€ 9.480,00
Lotto 8	IMPIANTI DRENANTI PER CHIRURGIA DEL GLAUCOMA	8452621B80	€ 30.000,00
Lotto 9	VALVOLA AHMED PER IL TRATTAMENTO DEL GLAUCOMA	8452645F4D	€ 43.200,00
Lotto 10	LANCETTE CORNEO SCLERALI	8452657936	€ 6.000,00
Lotto 11	LENTI INTRAOCULARI PRECARICATE PER INCISIONE DA 2,2 MM	84526768E4	€ 145.800,00
Lotto 12	LENTI INTRAOCULARI CON CROMOFORO AD ELEVATA PROTEZIONE	8452681D03	€ 45.000,00
Lotto 13	LENTI INTRAOCULARI CON ANSE A" C" MODIFICATA	84526871FA	€ 63.000,00
Lotto 14	LENTI INTRAOCULARI EDOF (Extended Depth Of Focus)	8452692619	€ 72.000,00
Lotto 15	LENTI INTRAOCULARI DA SOLCO	8452698B0B	€ 15.000,00
Lotto 16	LENTI INTRAOCULARI TORICHE	8453362EFD	€ 13.800,00
Lotto 17	LENTI INTRAOCULARI MULTIFOCALI	8453394967	€ 15.600,00
Lotto 18	LENTI INTRAOCULARI MULTIFOCALI TORICHE	8453398CB3	€ 17.400,00

ALL. A tabella riepilogativa

Lotto	Descrizione Lotto	CIG	Valore complessivo triennale IVA esclusa
Lotto 19	LENTINE INTRAOCULARI DA CAMERA ANTERIORE	8453416B8E	€ 2.700,00
Lotto 20	LENTI A FISSAZIONE SCLERALE	84534274A4	€ 2.160,00
Lotto 21	LENTI INTRAOCULARI PRECARICATE CON INIETTORE A VITE E PISTONE	8453456C90	€ 49.500,00
Lotto 22	MANTENITORE PER CAMERA ANTERIORE	8453617170	€ 1.080,00
Lotto 23	MICROBISTURI ANGOLATO, PER IMPIANTO DI IOL	84536279AE	€ 1.500,00
Lotto 24	MICROBISTURI PRE CALIBRATI	8453642610	€ 300,00
Lotto 25	MICROBISTURI MINI CRESCENT	8453651D7B	€ 1.200,00
Lotto 26	MICROBISTURI TIPO MAZZA DA GOLF	84537363A3	€ 900,00
Lotto 27	TRAPANO CORNEALE PER CHERATOPLASTICA LAMELLARE	8453746BE1	€ 3.240,00
Lotto 28	TRAPANI CORNEALI	8453854503	€ 2.592,00
Lotto 29	PUNCHES CORNEALI	8453868092	€ 8.640,00
Lotto 30	PUNTALE PLUG	8453882C1C	€ 7.500,00
Lotto 31	RETRATTORI IRIDEI	845389787E	€ 1.800,00
Lotto 32	SISTEMA VISCOELASTICO A 2 SIRINGHE	8453905F16	€ 88.200,00
Lotto 33	SISTEMA VISCOELASTICO CON ACIDO IALURONICO ALL'1,8%	8453919AA5	€ 13.650,00
Lotto 34	SISTEMA VISCOELASTICO 1,8%	84540620AA	€ 6.300,00
Lotto 35	SISTEMA VISCOELASTICO CON ACIDO IALURONICO ALL'1,2%	845406966F	€ 10.500,00

ALL. A tabella riepilogativa

Lotto	Descrizione Lotto	CIG	Valore complessivo triennale IVA esclusa
Lotto 36	STILETTI SCLEROTOMI	84540896F0	€ 240,00
Lotto 37	IMPIANTI IN SILICONE	8454097D88	€ 12.359,40
Lotto 38	AGHI PERIBULBARI	84541075CB	€ 9.000,00
Lotto 39	AGHI RETROBULBARI	84541308C5	€ 4.500,00
Lotto 40	BIGLIA PER IMPIANTO ORBITALE IN IDROSSIAPATITE	8454140108	€ 5.550,00
Lotto 41	CANNULE LAVAGGIO VIE LACRIMALI	8454572586	€ 1.950,00
Lotto 42	CANNULA I/A "SIMCOE"	84546505E4	€ 1.350,00
Lotto 43	COLORANTE PER COLORAZIONE DELLA ILM	8454655A03	€ 7.200,00
Lotto 44	COLORANTE PER COLORAZIONE DELLE MEMBRANE EPIRETINICHE	8454666319	€ 2.400,00
Lotto 45	FILTRI	84546738DE	€ 1.200,00
Lotto 46	GAS ESAFLUORURO DI ZOLFO PREMISCELATO IN SIRINGA PRERIEMPITA	845468204E	€ 1.500,00
Lotto 47	GAS OCTAFLUOROPROPANO (C3F8) PREMISCELATO IN SIRINGA PRERIEMPITA	8454689613	€ 3.000,00
Lotto 48	PERFLUORO	8454694A32	€ 6.930,00
Lotto 49	LENTI PIANE	84547020CF	€ 5.400,00
Lotto 50	MANIPOLO PER DRENAGGIO PER INTERVENTI VITREORETINICI	8454705348	€ 15.600,00
Lotto 51	OLIO DI SILICONE	8454737DAD	€ 4.170,00
Lotto 52	OLIO DI SILICONE "PESANTE"	84547421D1	€ 3.600,00

ALL. A tabella riepilogativa

Lotto	Descrizione Lotto	CIG	Valore complessivo triennale IVA esclusa
Lotto 53	CANNULA RIMOZIONE OLIO " PESANTE"	845475193C	€ 600,00
Lotto 54	SOLVENTE OLIO DI SILICONE	84547654CB	€ 5.070,00
Lotto 55	PENNE BIPOLARI PER ENDODIATERMIA	8454772A90	€ 6.960,00
Lotto 56	PENNARELLI PER CUTE	845478012D	€ 195,00
Lotto 57	MICROBISTURI TRADIZIONALI	845478661F	€ 7.200,00
Lotto 58	FORBICI PER VITRECTOMIA	8454796E5D	€ 18.360,00
Lotto 59	PINZE PER ILM	84547990DB	€ 18.000,00
Lotto 60	PINZE PER VITRECTOMIA	8454809919	€ 9.000,00
Lotto 61	PROTETTORI OCULARI	8456834031	€ 1.800,00
Lotto 62	SCRAPER DI TANO	8456895287	€ 3.600,00
Lotto 63	SCRAPER AD ANELLO	8456901779	€ 2.850,00
Lotto 64	SONDE INTUBAZIONE VIE LACRIMALI PER DCI	84569174AE	€ 13.200,00
Lotto 65	SONDE VIE LACRIMALI ALTE	845699550C	€ 13.200,00
Lotto 66	SOLUZIONE POLISALINA BILANCIATA	8456999858	€ 12.000,00
Lotto 67	TRIAMCINOLONE ACETONIDE 4%	8457003BA4	€ 3.300,00
Lotto 68	LENTI TERAPEUTICHE A CONTATTO	8457018806	€ 1.500,00
Lotto 69	INIETTORE PER DMEK	8457026E9E	€ 9.000,00

ALL. A tabella riepilogativa

Lotto	Descrizione Lotto	CIG	Valore complessivo triennale IVA esclusa
Lotto 70	MANIPOLATORE DI IOL TIPO "SINSKEY"	84570312C2	€ 900,00
Lotto 71	SET BIG BUBBLE	84571114C6	€ 43.200,00
Lotto 72	SEGMENTI DI AHMED	8457120C31	€ 2.250,00
Lotto 73	RETRATTORI CAPSULARI	84571271FB	€ 5.040,00
Lotto 74	STRISCE DI FLUORESCEINA	8457136966	€ 18.000,00
Lotto 75	SALVIETTINE UMIDIFICATE PERIOCULARI	8457138B0C	€ 3.000,00
Totale IVA esclusa			**€ 989.816,40**

FONDAZIONE PTV
POLICLINICO TOR VERGATA

Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i., espletata in modalità telematica, per l'affidamento della fornitura triennale di dispositivi per oculistica per la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, suddivisa in 75 lotti.

1. PREMESSE 4
1.1 Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA 4
1.2 Registrazione delle Ditte 4
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI 5
2.1 Documenti di gara 5
2.2 Tempistica e chiarimenti 6
2.3 Comunicazioni 6
3. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO 7
4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI 7
4.1 Durata 7
4.2 Opzioni e rinnovi 8
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE 8
6. REQUISITI GENERALI 9
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA 10
7.1 Requisiti di idoneità 10
7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria 10
7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale 10
Presentazione di campioni 10
7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE 11
7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili 11
8. AVVALIMENTO 11
9. SUBAPPALTO 11
10. GARANZIA PROVVISORIA 12
11. SOPRALLUOGO 15
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC – ESONERO EX ART. 65 DECRETO LEGGE N. 34/2020 15
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA 15
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO 17

15. CONTENUTO DELLA BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 17
15.1 Domanda di partecipazione 18
15.2 Documento di gara unico europeo 19
15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo 20
16. CONTENUTO DELLA BUSTA TECNICA 22
17. CONTENUTO DELLA BUSTA ECONOMICA 24
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE 24
18.1 Criteri di valutazione dell'Offerta tecnica 24
18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica 25
18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica 25
19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA E VERIFICA DELLA BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 25
20. COMMISSIONE GIUDICATRICE 26
21. APERTURA E VALUTAZIONE DELLE BUSTE TECNICHE ED ECONOMICHE 26
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE 28
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO 28
24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE 30
25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 30

1. *PREMESSE*

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme relative a modalità di partecipazione alla procedura selettiva indetta dalla Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, U.O.C. Acquisizione forniture, servizi e lavori, codice AUSA 0000247771, modalità di compilazione e presentazione dell'offerta; documenti da presentare a corredo della stessa; procedura di aggiudicazione, nonché le ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto l'affidamento della fornitura triennale di dispositivi per oculistica suddivisa in 75 lotti, come meglio specificato **nell'Allegato 1 Capitolato Tecnico.**

L'affidamento in oggetto è disposto con deliberazione del Commissario straordinario, pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del PTV; l'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice), fatta eccezione per i lotti 67, 74 e 75 che saranno aggiudicati secondo il criterio del prezzo più basso.

Il luogo di svolgimento dell'appalto è codice NUTS: ITI43.

I CIG dei singoli lotti sono indicati nell'Allegato al Capitolato tecnico 1A Dettaglio della fornitura.

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la Dott.ssa Cianciullo.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto verrà individuato con apposito atto al momento dell'aggiudicazione dell'appalto.

1.1 Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA

La presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione ai sensi dell'art. 58 del Codice.

Per l'espletamento della presente gara, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito denominato "Sistema") accessibile all'indirizzo http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/#.

Al fine della partecipazione alla procedura è indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2 del d.p.r. n. 445/2000;
- la registrazione al Sistema con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo punto 1.2 "Registrazione delle ditte".

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, l'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso il Sistema e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

1.2 Registrazione delle Ditte

La presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 50 del 2016.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al Sistema. La registrazione dovrà essere effettuata secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del SISTEMA dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e le guide presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sito o le eventuali comunicazioni.

In caso di partecipazione di RTI/Consorzi/Reti d'Impresa/GEIE la registrazione deve essere effettuata da parte della sola Impresa mandataria o dal Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), d.lgs. 50/2016 o dal Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti; pertanto le chiavi per accedere al Sistema per la collocazione delle offerte saranno quelle riconducibili ad uno di tali soggetti.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e le guide presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sito o le eventuali comunicazioni.

Al fine della partecipazione alla presente procedura è indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 comma 2 del DPR n. 445/2000;
- la registrazione al Sistema con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al presente Disciplinare.

In caso di partecipazione di RTI/Consorzi/Reti d'Impresa/GEIE la registrazione deve essere effettuata da parte della sola Impresa mandataria o dal Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), d.lgs. 50/2016 o dal Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti; pertanto le chiavi per accedere al Sistema per la collocazione delle offerte saranno quelle riconducibili ad uno di tali soggetti.

2. *DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI*

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara
- Disciplinare di gara
- Allegato 1 - Capitolato Tecnico

- Allegato 1A – Dettaglio della Fornitura
- Allegato 1B – Criteri di valutazione
- Allegato 2 - Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative
- Allegato 3 - Schema di Contratto
- Allegato 4 - Patto di Integrità (art. 1, comma 17, Legge n. 190/2012)
- Allegato 5- Documento di informazione rischi specifici art. 26, comma 1 lett. b) d.lgs. n. 81/2008
- Allegato 6- Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo

La documentazione di gara è disponibile sul Sistema e sul sito internet della stazione appaltante all'indirizzo http://www.ptvonline.it/bandidigara.asp - Procedure Aperte nella sezione dedicata alla presente procedura.

2.2 Tempistica e chiarimenti

Tempistica:

- Termine ultimo per la presentazione delle offerte: **4 febbraio 2021 ore 20:00**
- Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti: **22 gennaio 2021 ore 16:00**
- Data apertura documentazione amministrativa: **05 febbraio 2021 ore 10:00**

Chiarimenti:

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti da inviare - entro il termine sopra indicato - mediante il Sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito:
http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/.

Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute oltre il termine sopra indicato e in modalità diversa da quella esplicitata.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74, comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite Sistema e con la pubblicazione in forma anonima sul sito internet della stazione appaltante all'indirizzo http://www.ptvonline.it/bandidigara.asp - Procedure Aperte nella sezione dedicata alla presente procedura.

2.3 Comunicazioni

Conformemente a quanto previsto dall'art.52 del D.Lgs. n.50/2016, l'offerta per la procedura e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relative alla procedura saranno effettuate per via telematica mediante il Sistema all'indirizzo PEC dichiarato dal Fornitore in fase di registrazione nonché all'indirizzo dell'utente che ha sottoposto l'offerta (sono fatti salvi i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo). Medesimi canali verranno utilizzati per le comunicazioni di cui all'art. 76 coma 2-bis e 5 del Dlgs. 50/2016.

Salvo quanto disposto nel punto 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra la Stazione Appaltante e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante Sistema all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione.

È onere della Società concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati

secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma "Registrazione e funzioni base" e "Gestione anagrafica" (per la modifica dei dati sensibili) accessibili dal sito http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/ sono fatti salvi i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo).

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalati; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente s'intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. *OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO*

L'appalto ha per oggetto la fornitura triennale di dispositivi per Oculistica per la Fondazione PTV, suddivisa in 75 lotti, per i quantitativi indicati nell'Allegato 1A Dettaglio della Fornitura.

La procedura ha un valore complessivo, per la durata triennale, pari a € **989.816,40** al netto dell'IVA.

L'importo posto a base d'asta per singolo lotto non è superabile, **pena l'esclusione dalla procedura.**

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Trattandosi di mera fornitura, gli oneri per l'eliminazione dei rischi da interferenza sono pari a **zero**.

CPV: 33190000-8 Dispositivi e prodotti medici vari.

4. *DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI*

4.1 Durata

La durata dell'affidamento (escluse le eventuali opzioni) è pari a 36 mesi e si intende decorrente dalla data di avvio del contratto. La fornitura è effettuata secondo le modalità e i tempi riportati nell'Allegato 1 Capitolato Tecnico.

L'Allegato 1A al Capitolato Tecnico "Dettaglio della Fornitura" indica anche la modalità di gestione dei dispositivi in parola distinta in modalità di consegna "a magazzino", di gestione in "conto deposito"/"conto visione" come meglio descritto nel Capitolato Tecnico all'Art. 4.

Il Contratto si intende concluso, anche prima del periodo temporale sopra indicato, al raggiungimento dell'importo definito nel Contratto medesimo.

Il PTV si riserva di dare avvio all'esecuzione dei Contratti in via d'urgenza, anche ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice. In tal caso l'Amministrazione si riserva di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposita comunicazione di aggiudicazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo.

Durante il periodo di efficacia, i Contratti potranno essere modificati senza necessità di indire una

nuova procedura di affidamento nei casi di cui all'art. 106 del Codice e nel rispetto dei limiti previsti dal medesimo articolo.

Ai sensi dell'art. 106, comma 12 del Codice, la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, potrà imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nei contratti originario. In tal caso l'Appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione dei contratti.

4.2 Opzioni e rinnovi

La durata dei contratti in corso di esecuzione potrà essere modificata dal PTV per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto comprensivo di proroga stimabile in un massimo di 6 mesi è pari a **€ 1.154.785,80** al netto di Iva, suddiviso per singolo lotto come indicato nell'Allegato 1A Dettaglio della fornitura.

5. *SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE*

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. *I*n caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto),** l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la

partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto),** l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. *REQUISITI GENERALI*

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. n. 165/2001.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. ***black list*** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione e il mancato rispetto delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

È ammesso il concorrente che si impegna fin d'ora ad eseguire l'appalto nei confronti della Fondazione ovvero di altro eventuale soggetto giuridico che dovesse, in qualunque forma, subentrare nei rapporti giuridici facenti capo allo stesso.

7. *REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA*

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 Requisiti di idoneità

a) **Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

   Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Non richiesti

7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

Non richiesti

Presentazione di campioni

Ai fini della partecipazione alla procedura i concorrenti dovranno presentare appositi prodotti campione nella misura indicata nell'Allegato 1A"Dettaglio della Fornitura" "colonna campionatura". Qualora la Commissione giudicatrice, nel corso della valutazione della documentazione tecnica presentata ravvisi la necessità di visionare ulteriori prodotti campione, i concorrenti dovranno trasmettere i prodotti richiesti nella quantità indicata, entro 7 giorni naturali e consecutivi dalla relativa richiesta, la Commissione si riserva la facoltà di effettuare prove in vivo, il materiale che forma oggetto di campionatura dovrà esattamente corrispondere per modello, qualità e caratteristiche tecniche a quello per cui è stata proposta offerta tecnica ed economica.

La campionatura si intende in ogni caso presentata e ceduta a titolo gratuito al PTV e, pertanto, non sarà restituita.

L'eventuale campionatura dei prodotti offerti dalle Concorrenti che risulteranno aggiudicatarie della fornitura costituirà parametro di valutazione della fornitura nel corso della vigenza del rapporto

contrattuale al fine di verificare la identicità del prodotto aggiudicato con quello fornito nel corso dell'intera fornitura.

I plichi di campionatura dovranno essere consegnati presso Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata Viale Oxford, 81 - 00133 Roma - Ufficio Protocollo - Settore I - Piano 2° presso il punto accoglienza della Direzione generale, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 14,00.

7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1 deve essere posseduto da:

a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1 deve essere posseduto secondo quanto previsto dall'articolo 47, commi 2 e 2 bis del Codice.

8. *AVVALIMENTO*

Non richiesto.

9. *SUBAPPALTO*

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti dell'appalto che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. *GARANZIA PROVVISORIA*

L'offerta è corredata da:

1) **una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del valore complessivo triennale posto a base di gara del lotto o dei lotti per cui si partecipa (Allegato 1A Dettaglio della fornitura, colonna importo triennale a base di gara - IVA esclusa), salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice (per il calcolo del valore della cauzione non si considera l'opzione di proroga);**

2) **una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice,** anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia provvisoria non deve essere prodotta dal concorrente che partecipa a uno o più lotti il cui valore complessivo, anche determinato dalla somma di due o più lotti, non sia superiore a € 40.000,00.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

   Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

   - http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
   - http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
   - http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_ non_abilitati.pdf
   - http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

1) contenere espressa menzione del lotto o dei lotti cui la garanzia si riferisce;

2) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto 19 gennaio 2018, n. 31 del Ministero dello

sviluppo economico di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

a. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

3) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;

4) avere validità per **180 giorni** dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

5) prevedere espressamente:

a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

A. In formato elettronico, allegata sul SISTEMA:

- In originale sotto forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. n. 82/2005, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da: i) autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli art. 46 e 76 del d.p.r. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; ii) ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del sopra richiamato decreto;

[*In alternativa*]

- Sotto forma di copia informatica di documento cartaceo secondo le modalità previste dall'art. 22, comm1 e 2 del d.lgs. n. 82/2005. In tali casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 22, comma 2 del d.lgs. n. 82/2005. Il documento dovrà esser costituito: i) dalla cauzione sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; ii) da autodichiarazione resa, ai sensi degli artt. 46 e 76 del d.p.r. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; iii) ovvero, in luogo dell'autodichiarazione, da autentica notarile.

B. In formato cartaceo:

- In originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. n. 445/2000 e inviata, in busta chiusa e sigillata con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano, al seguente indirizzo: **Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata Viale Oxford, 81 - 00133 Roma - Ufficio Protocollo - Settore I - Piano 2° presso il punto accoglienza della Direzione generale**, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 14,00.
  La garanzia provvisoria deve pervenire all'indirizzo sopra indicato entro il medesimo termine per la presentazione delle offerte.

La busta contenente la garanzia provvisoria deve riportare all'esterno le seguenti informazioni:

- Denominazione o ragione sociale del concorrente;
- Oggetto della gara;
- Dicitura "Garanzia provvisoria";

La stazione appaltante declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito entro il termine predetto.
Non saranno in alcun caso prese in considerazione le buste pervenute oltre il termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente e anche se spedite prima del termine medesimo; ciò vale anche per le buste inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali buste non verranno aperte e verranno dichiarate irricevibili in quanto tardive.
In caso di invio in formato cartaceo, il concorrente deve in ogni caso allegare al Sistema copia scannerizzata dei suddetti documenti cartacei.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo **è ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del Sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. *SOPRALLUOGO*

Non richiesto.

12. *PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC – ESONERO EX ART. 65 DECRETO LEGGE N. 34/2020*

Ai sensi dell'art. 65 del Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" per la presente procedura vige l'esonero dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione sia per la stazione appaltante sia gli operatori economici partecipanti.

13. *MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA*

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) deve essere effettuata sul Sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/.

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta deve essere collocata sul Sistema entro e non oltre il termine perentorio indicato sulla piattaforma.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, l'Operatore Economico può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata (funzione Modifica). A tale proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti a Sistema più offerte dello stesso fornitore, salvo diversa indicazione del fornitore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva di quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara.

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante Sistema è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso il concorrente esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento di Sistema.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul Sistema e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.

In ogni caso il concorrente esonera la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema.

La stazione appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il DGUE e la Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative devono essere redatti sui modelli predisposti dalla stazione appaltante e messi a disposizione sul Sistema e sul sito internet della stazione appaltante all'indirizzo http://www.ptvonline.it/bandidigara.asp - Procedure Aperte nella sezione dedicata alla presente procedura.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato, è ammessa la copia scansionata.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti "Documentazione amministrativa", si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Per la documentazione redatta in lingua inglese è ammessa la traduzione semplice.

È consentito presentare direttamente in lingua inglese la documentazione relativa ad eventuali certificazioni emesse da Enti ufficiali e riconosciuti (ad esempio certificati ISO, etc.)

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3 lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per almeno 180 giorni dalla scadenza del temine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. *SOCCORSO ISTRUTTORIO*

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti della fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. *CONTENUTO DELLA BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA*

La Busta Documentazione amministrativa contiene:

- la Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative di cui ai punti 15.1 e 15.3.1;
- il DGUE di cui al punto 15.2;
- la documentazione a corredo di cui al punto 15.3.2.

Tale documentazione dovrà essere inserita sul Sistema secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/.

15.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'Allegato 2 Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative.

La domanda di partecipazione è soggetta ad imposta di bollo di € 16,00, in quanto istanza diretta ad una pubblica amministrazione. L'assolvimento dell'imposta di bollo è effettuata dal concorrente utilizzando l'Allegato 6 – Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata). Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
  - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
  - se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni e o l'offerta tecnica e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), il concorrente allega sul Sistema anche **copia della**

procura oppure del **verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore** e gli estremi dell'atto notarile oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale. La Stazione appaltante si riserva di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all'originale della procura; nella relativa richiesta verranno fissati il termine e le modalità per l'invio della documentazione richiesta.

Si precisa che la firma digitale equivale alla firma autografa apposta sul documento cartaceo e, quindi, la sua funzione è garantire autenticità, integrità e validità dell'atto. Per tale motivo, il documento privo di firma digitale – redatto in forma analogica ma comunque sottoscritto, corredato della copia della carta d'identità e trasformato in pdf, può ritenersi conforme al combinato disposto degli artt. 38, commi 1 e 2, 47, comma 1 del d.p.r. 445/2000 e 65, comma 1 lett. c) del d.lgs. 82/2005.

15.2 Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, compilando il modello presente sul Sistema, secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE presente sul Sistema, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della Busta Documentazione amministrativa.

Il modello disponibile sulla piattaforma è utilizzabile da parte del concorrente, della mandataria, della mandante e dell'ausiliaria.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega sul SISTEMA:

1. DGUE, redatto compilando il modello presente sul Sistema, firmato dall'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
2. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
3. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
4. originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
5. PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

6. dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del dm. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi de l'art. 1 comma 3 del D.M. 1412.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Con la Domanda di partecipazione di cui all'Allegato 2, ciascun concorrente rende le dichiarazioni integrative ivi contenute.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente, oltre al DGUE e all'Allegato 2 Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative, allega sul Sistema i seguenti documenti:

1. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al

concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art.49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;

2. garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
3. certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della garanzia (per gli operatori economici che presentano la garanzia provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice);
4. documentazione richiesta nel paragrafo 15.2 del presente disciplinare (nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art.49 del Codice);
5. Allegato 6– Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo, debitamente compilato e firmato digitalmente;
6. eventuale procura, secondo quanto previsto al paragrafo 15.1.

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia scansionata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia scansionata dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cu si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
  a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito**: copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti della fornitura, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo**: copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
  a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
  c. le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

16. *CONTENUTO DELLA BUSTA TECNICA*

La busta "Offerta tecnica" contiene, a pena di esclusione, per ciascun lotto, i seguenti documenti, da

allegare sul Sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma STELLA accessibili dal sito http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/ :

a) dichiarazione del produttore attestante il possesso della marcatura CE e la produzione conforme alle norme F.U. e/o CE in vigore ovvero copia del certificato CE del dispositivo;

b) scheda tecnica del produttore per ogni prodotto offerto;

c) tutte le altre informazioni ritenute utili ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico;

d) il codice del prodotto offerto;

e) il CND;

f) il numero di iscrizione al repertorio dei dispositivi medici;

g) l'indicazione della percentuale dell'IVA da applicare.

h) eventuale relazione "Segreti tecnici e commerciali" di cui al successivo punto 16.1.

La documentazione tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

Fatta eccezione per le attestazioni relative alle certificazioni di qualità, l'Offerta tecnica dovrà essere prodotta in lingua italiana. In caso di presentazione di documenti in lingua diversa da quella italiana, gli stessi dovranno essere accompagnati anche da una traduzione resa ai sensi del d.p.r. 445/2000.

L'offerta tecnica non potrà fare alcun riferimento a valori economici offerti, a pena di esclusione.

16.1 Segreti tecnici e commerciali

Il concorrente deve dichiarare quali informazioni fornite, inerenti all'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 53 del Codice).

In base a quanto disposto dall'art. 53, comma 5 del Codice il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dai concorrenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione del concorrente, segreti tecnici e commerciali.

A tal proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti, ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte del concorrente.

Il concorrente deve quindi allegare sul Sistema una dichiarazione in formato elettronico, firmata digitalmente e denominata "Segreti tecnici e commerciali" nella sezione "Offerta tecnica", contenente dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta siano coperte da segreto;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

La stazione appaltante:

- si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei

soggetti interessati;

- si riserva di imporre alle ditte concorrenti condizioni intese a proteggere il carattere di riservatezza delle informazioni rese disponibili.

non effettuerà ulteriori informative e procederà, su richiesta scritta del concorrente, entro 15 (quindici) giorni a comunicare quanto previsto dall'art. 76, comma 2 del Codice (fermo restando quanto previsto dal comma 4 del medesimo articolo).

17. *CONTENUTO DELLA BUSTA ECONOMICA*

La busta "Offerta economica" contiene, a pena di esclusione, l'offerta economica ed è predisposta sul Sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/.

L'offerta economica deve contenere l'indicazione del prezzo unitario e del prezzo complessivo triennale di ciascun lotto, esclusa Iva/o di altre imposte e contributi di legge, offerto dal concorrente per l'esecuzione della fornitura e di tutti i servizi descritti nell'Allegato 1 Capitolato Tecnico e Allegato 1A Dettaglio della fornitura.

Il prezzo offerto deve essere espresso con n. 2 cifre decimali.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta per lotto.

Con la presentazione dell'offerta, in caso di aggiudicazione, il concorrente si obbliga irrevocabilmente nei confronti del committente ad eseguire la fornitura, in conformità a quanto indicato nell'offerta economica. Gli oneri fiscali sono in conformità alle leggi vigenti.

L'aggiudicazione avviene sulla base del prezzo complessivo triennale offerto.

18. *CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE*

L'appalto, per singolo lotto, **fatta eccezione per i lotti 67, 74 e 75 che saranno aggiudicati a favore dell'offerta al minor prezzo**, è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	*Massimo 70*
Offerta economica	*Massimo 30*
TOTALE	**100**

18.1 Criteri di valutazione dell'Offerta tecnica

Il punteggio dell'Offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nell'Allegato 1B Criteri di valutazione.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8 del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 36 punti. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nelle tabelle di cui all'Allegato 1B con la relativa ripartizione dei punteggi.

I punteggi sono attribuiti sulla base del giudizio formulato dalla Commissione giudicatrice in funzione delle caratteristiche offerte tra quelle di seguito riportate: "ottimo", "distinto", "buono", "discreto", "sufficiente", "insufficiente".
Ad ogni giudizio corrisponde l'attribuzione di una differente percentuale di punteggio massimo attribuibile e segnatamente: "ottimo=100%", "distinto=80%", "buono=60%", "discreto=40%", "sufficiente= 20%", "insufficiente= 0%".

18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Quanto all'Offerta economica, è attribuito sulla base della seguente formula:

$$PEi = (Pmin / Pi) X 30$$

Dove:

PEi è il punteggio economico conseguito dal concorrente i-esimo;

Pmin è il valore complessivo dell'offerta più basso tra quelle valide presentate dai Concorrenti;

Pi è il valore complessivo dell'offerta del concorrente i-esimo;

30 è il punteggio massimo attribuibile all'offerta economica.

18.4 Metodo per il calcolo dei punteggi

La Commissione, verificata la corrispondenza delle offerte tecniche alle prescrizioni della *lex specialis* e della legge, procede all'attribuzione del relativo punteggio tecnico e dell'ammissione delle relative Offerte al prosieguo della procedura.

Il punteggio tecnico è dato dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli item per singola offerta.

Sia con riferimento all'attribuzione dei punteggi dei singoli criteri, sia con riferimento all'attribuzione dei punteggi tecnici totali, saranno considerate le prime due cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento.

Saranno ammesse alla successiva valutazione delle Offerte economiche, le sole Offerte tecniche che avranno raggiunto un punteggio tecnico complessivo pari o superiore a 36 punti (soglia minima di merito tecnico).

19. *SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA E VERIFICA DELLA BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA*

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso il Sistema e ad esse potrà partecipare ogni concorrente collegandosi da remoto al Sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma Sistema, accessibili dal sito http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/# .

La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo il giorno indicato al precedente punto 2.2.

La seduta virtuale sostituisce a tutti gli effetti la seduta pubblica "tradizionale", in quanto la piattaforma

consente ai concorrenti di assistere alle fasi di apertura delle buste telematiche con possibilità, in tempo reale, di poter mettere a verbale proprie richieste e osservazioni.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sul sito della stazione appaltante, nella sezione dedicata alla presente procedura almeno due giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante Sistema almeno due giorni prima della data fissata.

Il RUP procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare la ricezione delle offerte collocate sul Sistema.

Successivamente il RUP procederà a:

a) sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell'offerta;

b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;

c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;

d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5 primo periodo del Codice, la Stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del Sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20. *COMMISSIONE GIUDICATRICE*

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non sussistono cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle Offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Trovano comunque applicazione le Linee Guida ANAC n. 5/2016 e ss.mm. e ii. nonché le ulteriori indicazioni che verranno eventualmente adottate dall'ANAC e/o dal legislatore.

21. *APERTURA E VALUTAZIONE DELLE BUSTE TECNICHE ED ECONOMICHE*

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa da parte del RUP, la

Commissione giudicatrice, in seduta pubblica virtuale, procederà all'apertura della Busta Offerta tecnica, all'acquisizione della stessa nonché alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

Con riferimento ai lotti 67, 74 e 75, la Commissione procederà a valutare l'idoneità dei prodotti offerti e dunque, la corrispondenza delle caratteristiche dei prodotti offerti con quanto richiesto nel Capitolato Tecnico e nel relativo Allegato 1A.

La Commissione procederà a valutare l'idoneità dei prodotti offerti degli altri lotti e, dunque, la corrispondenza delle caratteristiche dei prodotti offerti con quanto richiesto nel Capitolato Tecnico e nel relativo Allegato 1A.

Fatta eccezione per i lotti 67,74 e 75, in una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle Offerte tecniche e della campionatura (ove richiesta) e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La Commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica al RUP che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. b) del Codice. La Commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica virtuale, la Commissione esporrà i punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica virtuale successiva, la Commissione procederà allo sblocco e successiva acquisizione delle offerte economiche.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio di merito economico.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, la Commissione giudicatrice procederà a richiedere ai concorrenti, tramite Sistema, offerta economica migliorativa da inviare entro il termine di 5 giorni dalla richiesta, parimenti tramite Sistema.

In successiva seduta pubblica virtuale, la Commissione giudicatrice procederà all'apertura delle offerte migliorative ovvero, in caso non pervengano offerte migliorative oppure pervengano offerte migliorative di eguale entità/valore, al sorteggio "automatico" mediante Sistema.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste Documentazione amministrativa e Offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art.

59, comma 3 lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;

- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la Commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. *VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE*

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa, qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con l'eventuale supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente punto 23.

Il calcolo dell'anomalia dell'offerta è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre. La stazione appaltante in ogni caso si riserva di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

23. *AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO*

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di

selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del Sistema AVCpass.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto per il PTV è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario di ciascun lotto deve presentare apposita la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale a favore del PTV, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice il contratto sarà stipulato in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento della fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 4.000,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese relative alla stipulazione del contratto, tra cui marcatura temporale del relativo documento informatico, oneri fiscali quali imposte e tasse, comprese imposta di bollo e di registro.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2 del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3 lett. c-bis) del Codice.

24. *DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE*

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25. *TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI*

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) la stazione appaltante fornisce le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali.

La Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, per le finalità successivamente descritte, raccoglie e tratta le seguenti tipologie di dati:
(i) Dati 'personali' (es. dati anagrafici, indirizzi di contatto, ecc.);
(ii) Dati 'giudiziari', di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione. Il trattamento dei dati giudiziari avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dalla stazione appaltante a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.
In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.
I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
Il conferimento dei dati richiesti dalla stazione appaltante è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori della stazione appaltante individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.
I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- soggetti terzi fornitori di servizi per Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedimentali;

- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dalla stazione appaltante nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).
In adempimento agli obblighi di legge in materia di trasparenza amministrativa, il concorrente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi tramite il sito internet www.ptvonline.it, Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e Contratti.
I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.
I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.
Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per l'Amministrazione/Azienda Sanitaria contraente e comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.
A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.
Nell'ambito della presente gara non è previsto alcun tipo di processo decisionale automatizzato.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto, l'origine e le finalità del trattamento, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica, i destinatari cui i dati saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta alla Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, Viale Oxford 81 00133 Roma.
L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, Viale Oxford 81 00133 Roma.

L'esecuzione contrattuale può comportare il trattamento di dati personali (es. di utenti, pazienti, dipendenti) da parte dell'aggiudicatario rispetto al quale la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata è Titolare del Trattamento. In tal caso i rapporti tra Titolare del trattamento e l'aggiudicatario verranno regolati ai sensi dell'art. 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 del parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e, pertanto, l'aggiudicatario dovrà rivestire il ruolo di Responsabile del trattamento e sarà nominato dalla committente Titolare del trattamento con apposito atto di cui all'Allegato 8 del presente Disciplinare. Nel caso in cui sia ammesso il subappalto, in tale evenienza si applicano altresì le disposizioni di cui ai paragrafi 2 e 4 del succitato articolo 28.

Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i., espletata in modalità telematica, per l'affidamento della fornitura triennale di dispositivi per oculistica per la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, suddivisa in 75 lotti.

Capitolato Tecnico

Allegato 1 al Disciplinare di gara

1. PREMESSA 3
2. CARATTERISTICHE GENERALI DEI PRODOTTI 3
3. CONFEZIONAMENTO, IMBALLAGGIO ED ETICHETTATURA 4
4. SERVIZI CONNESSI ALLA FORNITURA 5
4.1 GESTIONE DELLA FORNITURA MEDIANTE CONSEGNE RIPARTITE 5
5. CONTROLLI SULLE FORNITURE 6
6. INNOVAZIONE TECNOLOGICA 7
7. VARIAZIONE DELLA NORMATIVA 7
8. VERIFICHE DELLA FORNITURA 7
9. REFERENTE DELL'APPALTATORE 7
10. CAMPIONATURA 8
11. INADEMPIMENTI E PENALI 8

1. PREMESSA

Il presente Capitolato Tecnico ha per oggetto la **fornitura di dispositivi per oculistica suddivisa in 75 Lotti** necessari per soddisfare le esigenze della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata (di seguito per brevità PTV).

Le caratteristiche tecniche minime dei dispositivi oggetto della procedura sono elencati dettagliatamente nel prosieguo del presente Capitolato Tecnico e nell'Allegato al presente Capitolato "Allegato 1A Dettaglio della Fornitura".

Il presente Capitolato descrive, inoltre, i servizi connessi alla fornitura dei dispositivi medici di cui all'oggetto che si intendono prestati dall'Aggiudicatario unitamente alla fornitura medesima pertanto il PTV non corrisponderà all'Appaltatore alcun ulteriore prezzo.

Nel caso in cui la descrizione dei dispositivi oggetto dei Lotti identifichi un prodotto riconducibile, in modo univoco ad un'Azienda produttrice, costituirà offerta valida ogni altro prodotto che presenti caratteristiche analoghe a quelle richieste ed equivalenza.

Se richiesto dal PTV l'aggiudicatario si impegna a prestare delle sessioni formative a favore del personale utilizzatore dei dispositivi offerti.

Come di seguito indicato, l'appalto della durata di 36 mesi, è suddiviso in 75 Lotti.

2. CARATTERISTICHE GENERALI DEI PRODOTTI

I prodotti oggetto della presente fornitura devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, all'importazione, all'immissione in commercio e all'uso e dovranno, inoltre, rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante la fornitura.

In particolare, i prodotti richiesti dovranno:

- essere conformi ai requisiti stabiliti dalla Direttiva 93/42/CEE sui "Dispositivi Medici", attuata con D. Lgs. 24 febbraio 1997 n. 46 e successive modifiche ed integrazioni;
- essere marcati CE, in accordo con le procedure di valutazione previste dal succitato decreto;
- essere corredati delle necessarie informazioni per garantire un'utilizzazione in totale sicurezza;
- per i prodotti soggetti a scadenza, avere, al momento della consegna, un periodo di validità residuo pari almeno a 2/3 dell'intero periodo di validità dei prodotti e comunque non inferiore a 24 mesi - se compatibile con il periodo massimo di validità-;
- per i prodotti sterili, avere, al momento della consegna, un periodo di validità residuo pari almeno a 2/3 dell'intero periodo di validità dei prodotti e comunque non inferiore a 24 mesi - se compatibile con il periodo massimo di sterilità-;
- essere conformi alle caratteristiche tecniche richieste, per ogni Lotto, dal presente Capitolato Tecnico e, in generale, dalla documentazione di gara fermo restando il principio di equivalenza;
- ove non si faccia espressamente riferimento a misure fisiche, saranno ammesse misure diverse purché equivalenti per destinazione d'uso.

Eventuali avvertenze o precauzioni particolari da attuare per la conservazione dei prodotti devono essere chiaramente leggibili, come pure la data di scadenza.

3. CONFEZIONAMENTO, IMBALLAGGIO ED ETICHETTATURA

I prodotti oggetto della fornitura dovranno essere confezionati ed etichettati secondo la normativa vigente anche al fine di garantirne la corretta conservazione anche durante le fasi di trasporto e stoccaggio. L'etichetta dovrà riportare in lingua italiana tutte le informazioni previste dal punto 13.3 dell'allegato I al D.Lgs. n. 46/1997 e s.m.m.i.i.

I prodotti dovranno recare sull'imballaggio in modo leggibile e indelebile, eventualmente mediante codici generalmente riconosciuti, le indicazioni di seguito indicate.

Per quanto riguarda la sterilizzazione, per tutti i dispositivi medici messi a gara, quando è possibile, è preferibile la sterilizzazione a raggi gamma rispetto a quella ad ossido di etilene. Nel caso in cui la sterilizzazione sia di tale tipologia, su richiesta, devono essere fornite le certificazioni di controllo dei residui sui singoli lotti.

Imballaggio che assicura la sterilità

- Marcatura di conformità CE e codice identificazione del *Notified Body*
- Eventuale numero di repertorio
- Denominazione del dispositivo
- Codice prodotto, numero di lotto
- Indicazione della data di scadenza
- Metodo di sterilizzazione
- Simbolo del monouso
- Destinazione d'uso
- Nome e indirizzo del fabbricante
- Indicazione del mese e dell'anno di fabbricazione

Imballaggio commerciale

- Marcatura di conformità CE e codice identificazione del *Notified Body*
- Denominazione del dispositivo
- Codice prodotto, numero di lotto
- Indicazione della data di scadenza
- Simbolo del monouso
- Destinazione del dispositivo
- Caratteristiche pertinenti per il suo impiego
- Nome e indirizzo del fabbricante
- Indicazione del mese e dell'anno di fabbricazione
- Condizioni per il trasporto e il magazzinaggio del dispositivo

L'imballaggio dovrà essere gratuito, robusto e realizzato impiegando il materiale più idoneo in rapporto sia alla natura della merce che al mezzo di spedizione prescelto che ne dovrà garantire l'integrità finale. Imballi e confezioni dovranno essere "a perdere".

4. SERVIZI CONNESSI ALLA FORNITURA

Il servizio di consegna dei dispositivi medici oggetto della procedura dovrà essere prestata dall'aggiudicatario di ciascun lotto presso la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata. L'indirizzo dei magazzini verrà comunicato all'atto della sottoscrizione dei contratti.

In caso di impossibilità alla consegna nelle quantità e nei termini previsti nel presente articolo, l'Aggiudicatario provvederà a dare tempestiva comunicazione al PTV e, ove la stessa lo consenta, a concordare la consegna di almeno un acconto sulla quantità complessiva di dispositivi ordinata, concordando contestualmente un termine entro il quale dovrà avvenire la consegna della parte restante. Ove necessario, il PTV provvederà ad acquistare i beni oggetto dell'appalto sul libero mercato e a richiedere il risarcimento per la spesa eventualmente aggiuntiva che andrà a sostenere.

L'attività di consegna dei prodotti, si intende comprensiva di ogni onere relativo a imballaggio, trasporto, facchinaggio e consegna nel magazzino del PTV. In caso di consegna in bancali, gli stessi devono essere di tipo EUR e consegnati con messa a terra presso il magazzino indicato nell'ordine.

L'Appaltatore Aggiudicatario dovrà garantire che anche durante le fasi di trasporto vengano rigorosamente osservate le modalità di conservazione dei prodotti spediti; gli eventuali danni sono a carico del mittente.

Per tutte le modalità di consegna di seguito descritte, l'avvenuta consegna dei prodotti deve avere riscontro nel documento di trasporto, riportante la descrizione della fornitura (quantità, codici, descrizione, etc.), numero di riferimento dell'ordine, data dell'ordine, luogo di consegna e l'elenco dettagliato del materiale consegnato.

4.1 GESTIONE DELLA FORNITURA MEDIANTE CONSEGNE RIPARTITE

Il PTV sottoscriverà con l'Appaltatore di ciascun Lotto non contraddistinto nella colonna conto deposito dell'Allegato 1A, un contratto di durata triennale, nel corso del quale emetterà apposite richieste di consegna (ordini) nelle quali saranno specificate, di volta in volta, le quantità da consegnare. Gli ordini saranno trasmessi a mezzo e-mail (dovrà essere accettata la trasmissione a mezzo fax) o altro mezzo anche elettronico ritenuto idoneo e comunque disciplinato dalla normativa vigente o che dovesse entrare in vigore, con particolare riferimento a quella applicabile alle Amministrazioni Pubbliche. Le consegne dei prodotti dovranno essere garantite **entro 9 giorni naturali e consecutivi** dalla ricezione della richiesta.

In casi eccezionali, quando **l'urgenza del caso lo richieda** e previa espressa comunicazione, a insindacabile giudizio del PTV, l'Appaltatore dovrà far fronte alla consegna con tempestività, mettendo a disposizione il materiale nel più breve tempo possibile e comunque **entro 2 giorni naturali e consecutivi** dal ricevimento della comunicazione.

4.2 GESTIONE DELLA FORNITURA IN CONTO DEPOSITO

Per i Lotti per cui è espressamente prevista l'indicazione nella colonna "conto deposito" dell'Allegato 1A, l'Appaltatore procederà a mettere a disposizione del PTV i prodotti aggiudicati nella modalità del "conto deposito". A seguito dell'aggiudicazione definitiva il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) – nominato dal PTV – procederà a trasmettere all'Appaltatore l'elenco e le quantità per singolo articolo oggetto dei Lotti gestiti con la modalità del conto deposito che andranno a costituire il "magazzino minimo" dell'aggiudicatario presso il PTV.

I dispositivi nelle quantità indicate dal DEC dovranno essere consegnati presso il magazzino del PTV dal Fornitore entro 7 giorni decorrenti dalla richiesta.

Nel corso della durata contrattuale il PTV procederà a comunicare all'Appaltatore, entro 24 ore all'utilizzo del materiale stesso (salvo diverso accordo scritto con il DEC), l'elenco del materiale utilizzato per i quali è necessario procedere al reintegro; tale reintegro dovrà avvenire entro 48 ore dalla ricezione della comunicazione di utilizzo salvo per i casi di urgenza per cui il reintegro dovrà essere effettuato entro 24 ore alla ricezione della richiesta.

La consegna dei beni oggetto del reintegro sarà effettuata presso il suddetto magazzino.

L'attività di consegna dei prodotti, si intende comprensiva di ogni onere relativo a imballaggio, trasporto, facchinaggio e consegna presso il PTV. L'Appaltatore Aggiudicatario dovrà garantire che anche durante le fasi di trasporto vengano rigorosamente osservate le modalità di conservazione dei prodotti spediti; gli eventuali danni sono a carico del mittente.

L'avvenuta consegna dei prodotti deve avere riscontro nel documento di trasporto, riportante la descrizione della fornitura (quantità, codici, descrizione, etc.), numero di riferimento della Richiesta di Consegna/ordine, data della Richiesta di Consegna/ordine, luogo di consegna e l'elenco dettagliato del materiale consegnato.

In caso di indisponibilità anche temporanea del prodotto, l'Appaltatore dovrà darne immediata comunicazione al DEC che, ove necessario, provvederà ad acquistarlo sul libero mercato e a richiedere il risarcimento per la spesa eventualmente aggiuntiva che andrà a sostenere.

Resta inteso che ogni modalità di gestione delle consegne diversa da quanto previsto nel presente Capitolato e, in particolare nel presente articolo, dovrà essere concordata con i singoli DEC pena l'applicazione delle penali di cui allo Schema di contratto.

Resta, inoltre, inteso che per la consegna di beni diversi da quelli aggiudicati, senza previo consenso del DEC, il PTV non corrisponderà all'Aggiudicatario alcun compenso trattandosi di atti di liberalità.

I prodotti consegnati in conto deposito saranno regolarmente fatturati dall'Aggiudicatario nel momento del loro effettivo utilizzo risultante dall'emissione dell'ordine da parte del PTV. La responsabilità sulla corretta conservazione dei prodotti in conto deposito è a carico del PTV purché l'Aggiudicatario comunichi alle stesse le specifiche esigenze.

L'Aggiudicatario, previo consenso del PTV, potrà utilizzare un proprio vano/armadio per la conservazione dei beni oggetto del Lotto/Lotti di aggiudicazione. In tal caso tale vano/armadio si intende di proprietà dell'Aggiudicatario e dovrà essere chiuso a chiave. Copia di tale chiave sarà consegnata al DEC o suo delegato che potrà utilizzarla solo nei casi effettivamente necessari.

Il predetto vano/armadio sarà collocato presso il magazzino del PTV .

Resta inteso che in nessun caso il PTV remunerà il Fornitore per dispositivi medici non utilizzati e scaduti. L'aggiudicatario è obbligato a ritirare dal suddetto magazzino i dispositivi medici con scadenza uguale o inferiore a 6 mesi salvo diverso accordo scritto con il DEC.

5. CONTROLLI SULLE FORNITURE

L'accettazione dei prodotti forniti avverrà sulla base del controllo quali-quantitativo effettuato dai servizi competenti del PTV. La firma all'atto del ricevimento della merce indica la mera corrispondenza del materiale inviato rispetto a quello richiesto. La quantità, la qualità e la corrispondenza rispetto a quanto richiesto nell'ordine potrà essere accertata dal PTV in un secondo momento e deve comunque essere riconosciuta ad ogni effetto dal Fornitore. La firma apposta per accettazione della merce non

esonera il Fornitore dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzazione del prodotto. La merce in qualsiasi modo rifiutata, anche per difetti, lacerazioni o tracce di manomissioni degli imballaggi e confezioni, sarà ritirata a cura e spese del Fornitore, che dovrà provvedere alla sostituzione della medesima con altra avente i requisiti richiesti, senza alcun aggravio di spesa, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della segnalazione. La mancata sostituzione della merce da parte del Fornitore sarà considerata "mancata consegna". È a carico del Fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata.

Nel caso in cui il Fornitore rifiuti o comunque non proceda alla sostituzione della merce contestata, l' Azienda Sanitaria procederà direttamente all'acquisto di eguali quantità e qualità della merce sul libero mercato, addebitando all'Appaltatore l'eventuale differenza di prezzo, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno.

6. INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Qualora il Fornitore, durante la durata dei contratti di fornitura, presenti in commercio nuovi prodotti, analoghi a quelli oggetto della fornitura (anche a seguito di modifiche normative), i quali presentino migliori caratteristiche di rendimento, dovrà proporre ai DEC la sostituzione dei prodotti alle stesse condizioni di fornitura ovvero migliorative. Nel caso vengano immessi in commercio nuovi prodotti, anche da parte di fornitori terzi, che producano dei vantaggi sostanziali e oggettivi sui pazienti (a titolo esemplificativo una maggiore efficacia del nuovo prodotto in termini di esiti su *end point* clinici rilevanti e/o maggiore sicurezza, documentate da studi clinici metodologicamente corretti e riconosciuti dalle linee guida di riferimento), il PTV sulla base delle indicazioni dei propri clinici, si riserva la facoltà di recedere motivatamente dai contratti.

7. VARIAZIONE DELLA NORMATIVA

Qualora venga emanata una normativa specifica ovvero i Ministeri competenti arrivino ad un pronunciamento ufficiale sulle certificazioni necessarie di contenuto sostanzialmente diverso da quello espresso nel presente Capitolato ed in generale nella documentazione di gara, prima dell'aggiudicazione della presente procedura, l'aggiudicazione stessa verrà sospesa. Qualora venga emanata una normativa specifica ovvero i Ministeri competenti arrivino ad un pronunciamento ufficiale sulle certificazioni necessarie, di contenuto sostanzialmente diverso/in contrasto con quanto espresso nel presente Capitolato ed in generale nella documentazione di gara, nel corso della durata dei contratti di fornitura, il PTV si riserva, fatte le opportune valutazioni, il diritto di risolvere gli stessi contratti.

8. VERIFICHE DELLA FORNITURA

Il PTV svolgerà controlli periodici al fine di verificare che i prodotti consegnati siano rispondenti a quelli previsti dal presente Capitolato tecnico e a quelli presentati come campionatura in sede di gara, a meno di variazioni autorizzate ai sensi del presente Capitolato. L'accertamento della non conformità per più di due volte comporta il recesso dal contratto.

9. REFERENTE DELL'APPALTATORE

Il Fornitore si impegna a mettere a disposizione un numero di telefono, un numero di fax e un indirizzo e-mail, attivo per tutto l'anno dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 17.00, salvo diverso accordo scritto con il PTV, ad eccezione di:

- giorni festivi
- giorni compresi tra il 24 dicembre ed il 6 gennaio
- seconda e terza settimana di agosto.

Il PTV potrà rivolgersi al Fornitore per:

- richiedere informazioni sui prodotti offerti;
- richiedere lo stato degli ordini in corso e lo stato delle consegne;
- inoltrare reclami.

Al momento della sottoscrizione del Contratto l'Appaltatore dovrà individuare un proprio referente che sia un'interfaccia unica per il PTV.

10. CAMPIONATURA

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è richiesta la consegna al PTV di prodotti campione nel quantitativo indicato nell'Allegato 1A "Dettaglio della Fornitura", colonna "Campionatura". Nel caso in cui la Commissione giudicatrice, nel corso delle valutazioni delle offerte tecniche ne ravvisi la necessità, i concorrenti dovranno trasmettere al PTV ulteriori prodotti campione, nelle quantità specificate di volta in volta dalla Commissione medesima, entro 7 giorni naturali e consecutivi dalla relativa richiesta. I prodotti campione dovranno essere sterili, ove richiesto, ed avere un periodo di validità residuo non inferiore a 6 mesi.

11. INADEMPIMENTI E PENALI

Eventuali disservizi imputabili al Fornitore o inadempienze saranno formalmente rilevate e contestate dal DEC nelle modalità descritte allo Schema di Contratto e di seguito indicate:

a) in caso mancato rispetto dei termini previsti dall'art. 4.1 del presente Capitolato Tecnico per la consegna dei prodotti nonché dei termini di volta in volta indicati dal DEC per la sostituzione di materiale contestato/respinto per difformità qualitative rispetto alle caratteristiche dei prodotti richieste dal Capitolato Tecnico ed offerte in sede di gara, è prevista una penale pecuniaria, per ogni giorno di ritardo, pari a € 20,00 e, pari a € 40,00, per le consegne in urgenza;

b) in caso di consegna di prodotti difformi da quelli aggiudicati e/o oggetto di ordine di consegna, è prevista una penale pecuniaria pari a € 20,00 oltre a quanto indicato nei punti che precedono;

c) in caso mancato rispetto di quanto previsto dall'art. 6 del Capitolato Tecnico per la sostituzione dei prodotti in caso di innovazione tecnologica, è prevista una penale pecuniaria pari a € 50,00.

In ogni caso l'importo complessivo delle penali applicate non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale delle singole aziende sanitarie, IVA esclusa, del Lotto interessato.

Delle penali applicate è data comunicazione al Fornitore a mezzo PEC. L'importo di dette penali viene recuperato all'atto dell'emissione del mandato di pagamento della prima fattura utile, ovvero sul deposito cauzionale definitivo.

L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto del PTV di ottenere la prestazione, né di richiedere al Fornitore il risarcimento del maggior danno e, comunque, sia il rimborso dei costi sopportati dalla Fondazione per ovviare al disservizio prodotto dall'inadempimento sia il risarcimento delle sanzioni amministrative e pecuniarie dovute a ritardi/omissioni in cui la Fondazione dovesse incorrere per causa del fornitore, con l'incameramento della cauzione prestata.

Ove le inadempienze e le violazioni contrattuali dovessero ripetersi, il PTV, a seguito del terzo inadempimento contestato, si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di risolvere in ogni momento il contratto. In tal caso è corrisposto al Fornitore il corrispettivo contrattuale per le forniture regolarmente eseguite fino al giorno della risoluzione, previa detrazione dell'importo delle penali applicate e delle necessarie maggiori spese che il PTV sarà costretta a sostenere a causa dell'anticipata risoluzione per fatto o colpa del Fornitore inadempiente.

1 A DETTAGLIO DELLA FORNITURA

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
N.LOTTO	DESCRIZIONE LOTTO	RIF	DESCRIZIONE RIFERIMENTI PER SINGOLO LOTTO	U.M.	FABBISOGNO ANNUALE (Q)	FABBISOGNO TRIENNALE (Q)	PREZZO UNITARIO A BASE DI GARA (IVA ESCLUSA)(€)	IMPORTO ANNUALE A BASE DI GARA (IVA ESCLUSA)(€)	IMPORTO TRIENNALE A BASE DI GARA (IVA ESCLUSA)(€)	CRITERIO DI VALUTAZIONE	MODALITA' GESTIONE	CAMPIONATURA	IMPORTO COMPLESSIVO DEL LOTTO IVA COMPRESA OPZIONE PROROGA 6 MESI	CIG	NOTE
1	ANELLI DI TENSIONE CAPSULARE	Rif.1	Anelli di tensione capsulare in PMMA (Tension Ring) pre-caricati su iniettore monouso dedicato. Monouso, sterili, confezione singola	PZ	20	60	65,00	1.300,00	3.900,00	A	MAGAZZINO	1 PZ	4.550,00	84519387E0	
2	ASCIUGHINI		**TOTALE LOTTO 2**						**9.000,00**				**10.500,00**	**8452171827**	
		Rif.1	Asciughini per campo chirurgico oculare, triangolari, in materiale biocompatibile, altamente assorbente, che non lasci residui al momento dell'utilizzo, con manico, in materiale biocompatibile monouso, sterili, 4-6 pezzi per confezione in doppia busta	PZ	10000	30000	0,20	2.000,00	6.000,00	A	MAGAZZINO	100 PZ	7.000,00		
		Rif.2	Asciughini cilindrici, oftalmici tipo sigaretta, in materiale biocompatibile, altamente assorbente, che non lasci residui al momento dell'utilizzo, . Potere assorbente di circa 60mm x 5mm. Monouso, sterili, 8-12 pezzi per confezione in doppia busta	PZ	5000	15000	0,20	1.000,00	3.000,00	A	MAGAZZINO		3.500,00		
3	CANNULA DI IRRIGAZIONE PER CAMERA ANTERIORE	Rif.1	Cannula angolata 25, 27, 30 G smussa, in acciaio inox qualità medicale, atossico, dotata di un raccordo in idoneo polimero sintetico adatto a tutti i tipi di siringhe o manipoli. La cannula monouso, sterile, deve avere lunghezza di 22-25mmcirca. Confezione singola, sterile	PZ	1000	3000	1,00	1.000,00	3.000,00	A	MAGAZZINO	3 PZ	3.500,00	8452217E1B	
4	CANNULE PER IDRODISSEZIONE	Rif.1	Cannula angolata 27 G smussa, con sezione schiacciata in acciaio inox, qualità medicale, atossico. Dotata di raccordo in idoneo polimero sintetico adatto a tutti i tipi di siringhe o manipoli. La cannula monouso, sterile, deve avere lunghezza di 22-25mm. Confezione singola, sterile	PZ	1000	3000	1,60	1.600,00	4.800,00	A	MAGAZZINO	3 PZ	5.600,00	8452269906	
5	CISTOTOMI	Rif.1	Cistotomo irrigante curvo calibro 27GX12mm circa. In confezione singola, sterile	PZ	1000	3000	1,20	1.200,00	3.600,00	A	MAGAZZINO	3 PZ	4.200,00	8452276ECB	
6	COLORANTE TRYPAN BLUE	Rif.1	Colorante trypan-blue 0,1%, confezioni singole da 1ml, specifico per colorazione della capsula anteriore del cristallino (da utilizzarsi per capsuloplessi complicate da cataratta bianca), sterile, monouso.	PZ	100	300	11,00	1.100,00	3.300,00	C	MAGAZZINO	1 PZ	3.850,00	8452294DA6	
7	DISPOSITIVI VIE LACRIMALI	Rif.1	**TOTALE LOTTO 7**						**9.480,00**				**11.060,00**	**8452313D54**	
			Sonda bicanalicolare per stenosi delle vie lacrimali con tubo in silicone a punta smussa non traumatica. Confezione sterile	PZ	10	30	100,00	1.000,00	3.000,00	A	MAGAZZINO	1 PZ	3.500,00		
		Rif.2	Sonda bicanalicolare per stenosi delle vie lacrimali con tubo in silicone a punta smussa non traumatica con microaggio nel sacco lacrimale con alette autostabili. Confezione sterile	PZ	5	15	160,00	800,00	2.400,00	A	MAGAZZINO	1 PZ	2.800,00		
		Rif.3	Sonda bicanalicolare per stenosi delle vie lacrimali con tubo in silicone a punta smussa non traumatica senza recupero nasale. Confezione sterile	PZ	5	15	140,00	700,00	2.100,00	A	MAGAZZINO		2.450,00		
		Rif.4	Sonda monocanalicolare nasale a grande collaretto fayet e bernard con tubo in silicone +pvp. Confezione sterile	PZ	2	6	330,00	660,00	1.980,00	A	MAGAZZINO		2.310,00		

1 A DETTAGLIO DELLA FORNITURA

N LOTTO	DESCRIZIONE LOTTO	RIF	DESCRIZIONE RIFERIMENTI PER SINGOLO LOTTO	U.M.	FABBISOGNO ANNUALE (Q)	FABBISOGNO TRIENNALE (Q)	PREZZO UNITARIO A BASE DI GARA (IVA ESCLUSA)(€)	IMPORTO ANNUALE A BASE DI GARA (IVA ESCLUSA)(€)	IMPORTO TRIENNALE A BASE DI GARA (IVA ESCLUSA)(€)	CRITERIO DI VALUTAZIONE	MODALITA' GESTIONE	CAMPIONATURA	IMPORTO COMPLESSIVO DEL LOTTO IVA COMPRESA OPZIONE PROROGA 6 MESI	CIG	NOTE
8	IMPIANTI DRENANTI PER CHIRURGIA DEL GLAUCOMA	Rif.1	Impianto drenante Xen 45 in gel collagene per chirurgia del glaucoma 45 microns, ab interno, sottocongiuntivale in confezione sterile monouso.	PZ	10	30	1.000,00	10.000,00	30.000,00	A	MAGAZZINO	1 PZ	35.000,00	8452621B80	
9	VALVOLA AHMED PER IL TRATTAMENTO DEL GLAUCOMA		TOTALE LOTTO 9						43.200,00				50.400,00	8452645F4D	
		Rif.1	Valvola di AHMED indicata per il drenaggio dell'umor acqueo per il trattamento del glaucoma refrattario. Costituita essenzialmente da tubo di drenaggio e piatto flessibile in silicone e da una membrana valvolare contenuta in un involucro di polipropilene. Sterile, monouso, disponibile per uso negli adulti	PZ	8	24	900,00	7.200,00	21.600,00	A	MAGAZZINO	1 PZ	25.200,00		
		Rif.2	Valvola di AHMED indicata per il drenaggio dell'umor acqueo per il trattamento del glaucoma refrattario. Costituita essenzialmente da tubo di drenaggio e piatto flessibile in silicone e da una membrana valvolare contenuta in un involucro di polipropilene. Sterile, monouso, disponibile per uso pediatrico.	PZ	8	24	900,00	7.200,00	21.600,00	A	MAGAZZINO		25.200,00		
10	LANCETTE CORNEO SCLERALI	Rif.1	Lancetta corneo sclerale monouso, sterile, in acciaio inox di qualità medicale, atossico, antiriflesso, a progressivo spessore della lama, ampiezza lama 1,2 mm, lunghezza lama 2,7 mm , 20-23G circa. Confezione singola, sterile	PZ	500	1500	4,00	2.000,00	6.000,00	B	MAGAZZINO	2 PZ	7.000,00	8452657936	
11	LENTI INTRAOCULARI PRECARICATE PER INCISIONE DA 2,2 MM	Rif.1	Lente intraoculare pieghevole in materiale acrilico, idrofobo, monopezzo, precaricata all'interno di un iniettore monouso. Impiantabile attraverso mini incisione da 2,2 mm o inferiore. Ottica preferibilmente asferica di diametro da 6 mm, con filtro UV e alla luce blue. Anse con configurazione a L modificata, angolazione 0°, lunghezza circa 13 mm. Disponibilità Poteri diottrici almeno da +6 a +30 diottrie. Confezione singola, sterile, monouso.	PZ	450	1350	108,00	48.600,00	145.800,00	E	CONTO DEPOSITO	3 PZ	170.100,00	8452676BE4	
12	LENTI INTRAOCULARI CON CROMOFORO AD ELEVATA PROTEZIONE	Rif.1	Lente intraoculare monopezzo, in materiale acrilico, idrofobo, con sistema di rilascio pre-caricato, ottica con diametro da 6mm, anse ad "L" con angolazione di 0°, con filtro UV+ filtro blu, asferica , biconvessa anteriore, lunghezza circa 13mm. Poteri diottrici da +6 a +27 diottrie, con incrementi di circa 0,5 diottrie su tutta la gamma, impiantabile con incisione da circa 2,2mm. Confezione singola, sterile.	PZ	150	450	100,00	15.000,00	45.000,00	E	CONTO DEPOSITO	3 PZ	52.500,00	8452681D03	
13	LENTI INTRAOCULARI CON ANSE A" C" MODIFICATA	Rif.1	Lente intraoculare monopezzo da sacco, materiale idrofobo, precaricata. Piatto ottico 6mm, con asfericità neutra, lunghezza circa 13 mm. Filtro UV, anse a C modificate e fenestrate con angolazione 0°, impiantabili in incisione da 2,2mm. Poteri diottrici da 0 a +34 diottrie. Confezione singola, sterile, monouso.	PZ	200	600	105,00	21.000,00	63.000,00	E	CONTO DEPOSITO	3 PZ	73.500,00	84526871FA	

1 A DETTAGLIO DELLA FORNITURA

N.LOTTO	DESCRIZIONE LOTTO	RIF	DESCRIZIONE RIFERIMENTI PER SINGOLO LOTTO	U.M.	FABBISOGNO ANNUALE (Q)	FABBISOGNO TRIENNALE (Q)	PREZZO UNITARIO A BASE DI GARA (IVA ESCLUSA)(€)	IMPORTO ANNUALE A BASE DI GARA (IVA ESCLUSA)(€)	IMPORTO TRIENNALE A BASE DI GARA (IVA ESCLUSA)(€)	CRITERIO DI VALUTAZIONE	MODALITA' GESTIONE	CAMPIONATURA	IMPORTO COMPLESSIVO DEL LOTTO IVA COMPRESA OPZIONE PROROGA 6 MESI	CIG	NOTE
14	**LENTI INTRAOCULARI EDOF (Extended Depth Of Focus)**	Rif.1	Lente intraoculare a profondità di fuoco continua che offre una visione di alta qualità in qualsiasi condizione d'illuminazione sia da lontano che da vicino ma anche a tutte le distanze intermedie. In materiale acrilico, idrofobo, pieghevole. Per Camera Posteriore con filtro luce UV e Blu. Diametro ottica 6mm, asferica, Square edge, angolazione anse a 0°, lunghezza circa 13 mm. Poteri diottrici almeno da +6 a +30 diottrie con incrementi di 0,5 diottrie. Confezione singola, sterile.	PZ.	50	150	480,00	24.000,00	72.000,00	E	CONTO DEPOSITO	1PZ	84.000,00	8452692619	
15	**LENTI INTRAOCULARI DA SOLCO**	Rif.1	Lente intraoculare 3 pezzi, materiale idrofobo, pieghevole, da solco, asferica, precaricata, con piatto ottico da 6,0 mm e lunghezza circa 13mm; ottica biconvessa con filtro UV, anse con angolazione 5°. Poteri diottrici da +6 a +26 diottrie con incrementi di 0,5 diottrie su tutta la gamma. Impiantabile attraverso mini incisione da circa 2,4mm. Confezione singola, sterile, monouso.	PZ.	50	150	100,00	5.000,00	15.000,00	E	CONTO DEPOSITO	2 PZ	17.500,00	8452698B0B	
16	LENTI INTRAOCULARI TORICHE	Rif.1	Lente intraoculare torica, monopezzo da sacco, monomateriale, in materiale acrilico idrofobo. Piatto ottico 6mm, possibilmente asferica, lunghezza circa 13,0 mm. Filtro UV e blue, anse a L modificata con angolazione 0°, impiantabili in incisione da 2,2mm. Poteri diottrici da 6 a 30 diottrie.Confezione singola, sterile La ditta aggiudicatrice deve fornire gratuitamente per tutta la durata del contratto iniettori e cartridge dedicati per l'impianto delle lenti secondo le esigenze e l'attività operatoria.	PZ	20	60	230,00	4.600,00	13.800,00	E	CONTO DEPOSITO	1 PZ	16.100,00	8453362EFD	Su richiesta - da consegnare entro 20 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della richiesta
17	**LENTI INTRAOCULARI MULTIFOCALI**	Rif.1	Lente intraoculare monopezzo, multifocale, da sacco. Ottica difrattiva, apodizzata, biconvessa, asferica. Lunghezza circa 13,00 mm, piatto ottico 6 mm . Poteri diottrici da +6 a +30 diottrie. Confezione singola, sterile. La ditta aggiudicatrice deve fornire gratuitamente per tutta la durata del contratto iniettori e cartridge dedicati, per l'impianto delle lenti secondo le esigenze e l'attività operatoria.	PZ	10	30	520,00	5.200,00	15.600,00	E	CONTO DEPOSITO	1 PZ	18.200,00	8453394967	Su richiesta - da consegnare entro 20 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della richiesta
18	**LENTI INTRAOCULARI MULTIFOCALI TORICHE**	Rif.1	Lente intraoculare torica monopezzo, multifocale, da sacco. Toricità difrattiva, apodizzata, biconvessa, asferica. Lunghezza circa 13 mm, piatto ottico 6 mm. Poteri diottrici da +6 a +30 diottrie. Confezione singola, sterile. La ditta aggiudicatrice deve fornire gratuitamente per tutta la durata del contratto iniettori e cartridge dedicati per l'impianto delle lenti secondo le esigenze e l'attività operatoria.	PZ	10	30	580,00	5.800,00	17.400,00	E	CONTO DEPOSITO	1 PZ	20.300,00	8453398CB3	Su richiesta - da consegnare entro 20 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della richiesta
19	LENTINE INTRAOCULARI DA CAMERA ANTERIORE	Rif.1	Lentine intraoculari da camera anteriore, monomateriale PMMA, vari poteri diottrici. Confezione singola, sterile.	PZ	30	90	30,00	900,00	2.700,00	E	CONTO DEPOSITO	1 PZ	3.150,00	8453416B8E	
20	LENTI A FISSAZIONE SCLERALE	Rif.1	Lente intraoculare a fissazione sclerale in PMMA, piatto ottico 7,0 mm, lunghezza circa 13 mm, con foro d'ancoraggio sulle anse. Poteri diottrici vari. Confezione singola, sterile La ditta aggiudicatrice deve fornire gratuitamente per tutta la durata del contratto pinze dedicate per l'impianto delle lenti secondo le esigenze e l'attività operatoria.	PZ	20	60	36,00	720,00	2.160,00	E	CONTO DEPOSITO	1 PZ	2.520,00	84534274A4	Conto deposito - almeno 2 misure dei poteri centrali (da + 19 a + 25) in conto deposito per singola azienda aderente
21	**LENTI INTRAOCULARI PRECARICATE CON INIETTORE A VITE E PISTONE**	Rif.1	Lente intraoculare pieghevole precaricata in monomateriale monopezzo acrilico, idrofobo . Piatto ottico diametro 6 mm, anse ad angolo 0 sfalsate, non complanari, lunghezza circa 13 mm, iniettabile in incisione da 2.4 mm o inferiore. Poteri diottrici da +5 ad almeno + 34 , con incrementi di 0.5 diottrie su tutta la gamma. Confezione singola, sterile. Iniettore con sistema intercambiabile sia a vite che a pistone	PZ	150	450	110,00	16.500,00	49.500,00	E	CONTO DEPOSITO	1 PZ	57.750,00	8453456C90	

1 A DETTAGLIO DELLA FORNITURA

N.LOTTO	DESCRIZIONE LOTTO	RIF	DESCRIZIONE RIFERIMENTI PER SINGOLO LOTTO	U.M.	FABBISOGNO ANNUALE (Q)	FABBISOGNO TRIENNALE (Q)	PREZZO UNITARIO A BASE DI GARA (IVA ESCLUSA)(€)	IMPORTO ANNUALE A BASE DI GARA (IVA ESCLUSA)(€)	IMPORTO TRIENNALE A BASE DI GARA (IVA ESCLUSA)(€)	CRITERIO DI VALUTAZIONE	MODALITA' GESTIONE	CAMPIONATURA	IMPORTO COMPLESSIVO DEL LOTTO IVA COMPRESA OPZIONE PROROGA 6 MESI	CIG	NOTE
22	MANTENITORE PER CAMERA ANTERIORE	Rif.1	**TOTALE LOTTO 22**						**1.080,00**				**1.260,00**	**8453617170**	
			Tubicino monouso, sterile, in silicone da 20 gauge, con cannula in idoneo materiale a norma, lunga 3,5mm. Adatta per self-retaining in C.A. Confezione singola, sterile a chiusura termosaldata.	PZ	10	30	18,00	180,00	540,00	A	MAGAZZINO	1 PZ	630,00		
		Rif 2	Tubicino monouso, sterile, in silicone da 23 gauge, con cannula in idoneo materiale a norma, lunga 3,5mm. Adatta per self-retaining in C.A. Confezione singola, sterile a chiusura termosaldata.	PZ	10	30	18,00	180,00	540,00	A	MAGAZZINO		630,00		
23	MICROBISTURI ANGOLATO, PER IMPIANTO DI IOL	Rif 1	Microbisturi monouso, sterile, angolato a 45°C, per un'incisione pre-calibrata per impianto di IOL, con punta arrotondata, saimato, in acciaio inox di qualità medicale, atossico, antiriflesso, calibrazione lama 4,1mm. Confezione sterile.	PZ	100	300	5,00	500,00	1.500,00	B	MAGAZZINO	1 PZ	1.750,00	84536279AE	
24	MICROBISTURI PRE CALIBRATI	Rif 1	Microbisturi monouso, sterile a profondità di taglio pre-calibrata 300-350-500-550-600 micron con lama in acciaio inox di qualità medicale, atossico, antiriflesso, punta della lama a lancia. Confezione singola, sterile	PZ	20	60	5,00	100,00	300,00	B	MAGAZZINO	1 PZ	350,00	8453642610	
25	MICROBISTURI MINI CRESCENT	Rif 1	Microbisturi monouso, sterile, mini-crescent, angolato, larghezza 1,20 mm con lama in acciaio inox di qualità medicale, atossico, antiriflesso, punta della lama arrotondata.	PZ	100	300	4,00	400,00	1.200,00	B	MAGAZZINO	1 PZ	1.400,00	845365117B	
26	MICROBISTURI TIPO MAZZA DA GOLF	Rif 1	Microbisturi monouso, sterile, tipo mazza da golf , larghezza circa 2,5mm.	PZ	50	150	6,00	300,00	900,00	B	MAGAZZINO	1 PZ	1.050,00	84537363A3	
27	TRAPANO CORNEALE PER CHERATOPLASTICA LAMELLARE	Rif.1	Trapano corneale con vacuum per cheratoplastica penetrante e lamellare, profondità di taglio regolabile da 200 a 1200 micron con intervalli di 50 micron, diametri disponibili da 6,00 a 10, 00 mm. Confezione singola, sterile, monouso.	PZ	6	18	180,00	1.080,00	3.240,00	B	MAGAZZINO	1 PZ	3.780,00	8453746BE1	
28	TRAPANI CORNEALI	Rif.1	Trapano corneale per cheratoplastica perforante, sterile, a suzione, monouso, con diametri da 6,50 a 9,00 mm comprensivi dei quarti di misure intermedie. Provvisto di lama in acciaio inossidabile, ghiera ed indicatore di centratura. Impugnatura ergonomica, latex free e DHEP free, confezione singola.	PZ	8	24	108,00	864,00	2.592,00	B	MAGAZZINO	1 PZ	3.024,00	8453854503	
29	PUNCHES CORNEALI	Rif 1	Punches corneali per la trapanazione del tessuto corneale, senza suzione, con lama in acciaio inossidabile, a profilo ultrasottile, diametri da 6,00 a 9,75 mm comprensivi dei quarti di misure intermedie. Sterile, monouso, latex free e DHEP free, confezione singola.		40	120	72,00	2.880,00	8.640,00	B	MAGAZZINO	1 PZ	10.080,00	8453868092	
30	PUNTALE PLUG	Rif 1	Puntale plug in idoneo silicone medicale a norma, atossico, morbido per il trattamento dell'occhio secco, deve mantenere il flusso lacrimale garantendo la pervietà del puntino. Il dispositivo deve essere precaricato su inseritore/dilatatore, deve potersi rimuovere facilmente, deve essere disponibile in diverse misure .Deve essere confezionato singolarmente in doppia busta sterile.	PZ	100	300	25,00	2.500,00	7.500,00	A	MAGAZZINO	2 PZ	8.750,00	8453882C1C	

1 A DETTAGLIO DELLA FORNITURA

N.LOTTO	DESCRIZIONE LOTTO	RIF.	DESCRIZIONE RIFERIMENTI PER SINGOLO LOTTO	U.M.	FABBISOGNO ANNUALE (Q)	FABBISOGNO TRIENNALE (Q)	PREZZO UNITARIO A BASE DI GARA (IVA ESCLUSA)(€)	IMPORTO ANNUALE A BASE DI GARA (IVA ESCLUSA)(€)	IMPORTO TRIENNALE A BASE DI GARA (IVA ESCLUSA)(€)	CRITERIO DI VALUTAZIONE	MODALITA' GESTIONE	CAMPIONATURA	IMPORTO COMPLESSIVO DEL LOTTO IVA COMPRESA OPZIONE PROROGA 6 MESI	CIG	NOTE
31	RETRATTORI IRIDEI	Rif.1	Retrattori per dilatazione iridea, flessibili, con cursore in silicone per fissare temporaneamente Piride. Monouso, sterili in confezione da 5 uncini.	PZ	60	180	10,00	600,00	1.800,00	A	MAGAZZINO	1 PZ	2.100,00	845389787E	
32	SISTEMA VISCOELASTICO A 2 SIRINGHE	Rif.1	Sistema viscoelastico costituito da due siringhe con proprietà fisicochimiche differenti : una siringa da 0,5ml contiene ac. ialuronico al 3%+condroitina sodio solfato al 4% con PM non inferiore a 500.000 daltons e la seconda siringa contiene 0,5ml o più di ac.ialuronico all'1% con PM di circa 2.500.000 daltons. Entrambe le siringhe devono contenere cannule appropriate per l'infusione delle sostanze e devono essere sterili, apirogene e monouso.	PZ (2 siringhe)	700	2100	42,00	29.400,00	88.200,00	D	MAGAZZINO	2 PZ	102.900,00	8453905F16	

1 A DETTAGLIO DELLA FORNITURA

N.LOTTO	DESCRIZIONE LOTTO	RIF.	DESCRIZIONE RIFERIMENTI PER SINGOLO LOTTO	U.M.	FABBISOGNO ANNUALE (Q)	FABBISOGNO TRIENNALE (Q)	PREZZO UNITARIO A BASE DI GARA (IVA ESCLUSA)(€)	IMPORTO ANNUALE A BASE DI GARA (IVA ESCLUSA)(€)	IMPORTO TRIENNALE A BASE DI GARA (IVA ESCLUSA)(€)	CRITERIO DI VALUTAZIONE	MODALITA' GESTIONE	CAMPIONATURA	IMPORTO COMPLESSIVO DEL LOTTO IVA COMPRESA OPZIONE PROROGA 6 MESI	CIG	NOTE
33	SISTEMA VISCOELASTICO CON ACIDO IALURONICO ALL'1,8%	Rif.1	Sistema viscoelastico composto da una siringa da 1,1ml, preriempita di acido ialuronico all 1,8% PM da 1 a 2,2 Dalton, provvisto di cannula angolata da camera anteriore da 25 G. Confezione singola sterile.	PZ	350	1050	13,00	4.550,00	13.650,00	D	MAGAZZINO	2 PZ	15.925,00	8453919AA5	
34	SISTEMA VISCOELASTICO 1,8%	Rif.1	Sistema viscoelastico composto da una siringa da 1,5ml, preriempita di acido ialuronico all 1,8% , provvisto di cannula angolata da camera anteriore da 25 G o 27G. Confezione singola sterile.	PZ	150	450	14,00	2.100,00	6.300,00	D	MAGAZZINO	1 PZ	7.350,00	84540620AA	
35	SISTEMA VISCOELASTICO CON ACIDO IALURONICO ALL'1,2%	Rif.1	Sostanza viscoelastica a base di acido ialuronico 60mg/5ml in confezione sterile, monouso, singola	PZ	100	300	35,00	3.500,00	10.500,00	D	MAGAZZINO	1 PZ	12.250,00	845406966F	
36	STILETTI SCLEROTOMI	Rif.1	Stiletti retti ed angolati sclerotomi tipo Bisturi MVR 20G monouso. Confezione sterile	PZ	20	60	4,00	80,00	240,00	B	MAGAZZINO	1 PZ	280,00	84540896F0	
37	IMPIANTI IN SILICONE	Rif.1	TOTALE LOTTO 37						12.359,40				14.419,30	84540971D8	
			Fascette cerchianti in silicone 0,60 x 2,5 mm	PZ	50	150	12,00	600,00	1.800,00	A	MAGAZZINO	1 PZ	2.100,00		**Il silicone relativo ai prodotti deve essere solido, soffice, elastico, ad uso medicale, non tossico, biocompatibile, con caratteristiche non antigeniche, resistente alla trazione ed alla lacerazione. Il confezionamento prevede un doppio involucro in materiale idoneo e sigillato. I processi relativi alla produzione devono essere conformi alle normative vigenti e deve essere fornita documentazione idonea relativa ai procedimenti adottati.**
		Rif.2	Spugna di silicone provvista di binario per accogliere benderella di silicone di 2,5mm, diametro 7,5 mm, spessore 3,5 mm	PZ	50	150	50,00	2.500,00	7.500,00	A	MAGAZZINO	1 PZ	8.750,00		
		Rif.3	Anello in silicone con solco da 2,5mm, larghezza dell'anello, 7mm e 10 mm, solco simmetrico (tipo 289)	PZ	10	30	15,98	159,80	479,40	A	MAGAZZINO		559,30		
		Rif.4	Manicotto in silicone di diametro 1 mm, diametro esterno 2.2mm, diametro interno 1.0 mm	PZ	50	150	10,00	500,00	1.500,00	A	MAGAZZINO		1.750,00		
		Rif.5	Cuneo radiale per pionibatura meridionale, lunghezza 12 mm, 14 mm	PZ	10	30	20,00	200,00	600,00	A	MAGAZZINO		700,00		
		Rif.8	Anello in silicone 7mm, con scanalatura da 2,5mm solco asimmetrico	PZ	10	30	16,00	160,00	480,00	A	MAGAZZINO		560,00		

1 A DETTAGLIO DELLA FORNITURA

N.LOTTO	DESCRIZIONE LOTTO	RIF.	DESCRIZIONE RIFERIMENTI PER SINGOLO LOTTO	U.M.	FABBISOGNO ANNUALE (Q)	FABBISOGNO TRIENNALE (Q)	PREZZO UNITARIO A BASE DI GARA (IVA ESCLUSA)(€)	IMPORTO ANNUALE A BASE DI GARA (IVA ESCLUSA)(€)	IMPORTO TRIENNALE A BASE DI GARA (IVA ESCLUSA)(€)	CRITERIO DI VALUTAZIONE	MODALITA' GESTIONE	CAMPIONATURA	IMPORTO COMPLESSIVO DEL LOTTO IVA COMPRESA OPZIONE PROROGA 6 MESI	CIG	NOTE
38	AGHI PERIBULBARI	Rif.1	Aghi peribulbari almeno 25 e 27 gauge, 40x28mm, per iniezioni peribulbari, in confezione singola, sterile	PZ	3000	9000	1,00	3.000,00	9.000,00	A	MAGAZZINO	3 PZ	10.500,00	84541075CB	
39	AGHI RETROBULBARI	Rif.1	Aghi 25 gauge (0,6 x 38mm) (1 ½ IN),tipo Atkinson, per iniezioni retrobulbari, in confezione singola, sterile	PZ	1500	4500	1,00	1.500,00	4.500,00	A	MAGAZZINO	3 PZ	5.250,00	84541308C5	
40	BIGLIA PER IMPIANTO ORBITALE IN IDROSSIAPATITE	Rif.1	Biglia in idrossiapatite naturale, sterile, per impianto orbitale con grado di purezza del 99% e porosità da 300 a 500 micron. Disponibile in varie grandezze: diametro 16, 18, 20, 22 mm. Eventuale presenza di rete avvolgente in idoneo materiale assorbibile per l'ancoraggio al muscolo nel caso di enucleazione. Confezione singola.	PZ	5	15	370,00	1.850,00	5.550,00	A	MAGAZZINO	1 PZ	6.475,00	8454140108	
41	CANNULE LAVAGGIO VIE LACRIMALI	Rif.1	Cannule monouso sterili per lavaggio vie lacrimali. Misure 15mm, 21 G/25G, confezione singola.	PZ	500	1500	1,30	650,00	1.950,00	A	MAGAZZINO	1 PZ	2.275,00	8454572586	
42	CANNULA I/A "SIMCOE"	Rif.1	Cannula per Irrigazione/Aspirazione tipo "Simcoe" da 23G. Tubicino in silicone. Monouso, sterile.	PZ	50	150	9,00	450,00	1.350,00	A	MAGAZZINO	1 PZ	1.575,00	845465051E4	
43	COLORANTE PER COLORAZIONE DELLA ILM	Rif.1	Colorante tissutale per chirurgia vitreoretinica per colorazione delle membrane epiretiniche e della membrana limitante interna (ILM). Costituito da Brilliant Blue allo 0,025% e Blue di Bromofenolo allo 0,13%. Atossico, biocompatibile. Confezione in siringa precaricata da 0,5 ml, sterile, apirogeno.	PZ	30	90	80,00	2.400,00	7.200,00	C	MAGAZZINO	1 PZ	8.400,00	8454655A03	
44	COLORANTE PER COLORAZIONE DELLE MEMBRANE EPIRETINICHE	Rif.1	Colorante tissutale per chirurgia vitreoretinica per colorazione delle membrane epiretiniche. Costituito da Trypan blue allo 0,15% , Luteina solubile 2% e PBB allo 0,05%. Atossico, biocompatibile. Confezione in siringa preriempita da 0,5 ml, sterile e monouso.	PZ	10	30	80,00	800,00	2.400,00	C	MAGAZZINO	1 PZ	2.800,00	8454666319	
45	FILTRI	Rif.1	Filtri millipore 0,22 micron sterili, monouso, confezione singola	PZ	200	600	2,00	400,00	1.200,00	A	MAGAZZINO	1 PZ	1.400,00	845467381DE	
46	GAS ESAFLUORURO DI ZOLFO PREMISCELATO IN SIRINGA PRERIEMPITA	Rif.1	Gas per uso Oftalmico ESAFLUORURO DI ZOLFO (SF6) in siringa monouso, sterile, pronta all'uso. La miscela deve essere composta da ESAFLUORURO DI ZOLFO (SF6) al 20 % con purezza al 99,9% e da Aria Filtrata all'80%. Il prodotto viene usato in chirurgia vitreoretinica per il tamponamento a lungo termine e non necessita di rimozione in quanto sostituito in circa 15 giorni da liquidi endogeni. La siringa deve essere in confezione singola ed avere un volume di miscela di circa 40 ml.	PZ	10	30	50,00	500,00	1.500,00	A	MAGAZZINO	1 PZ	1.750,00	8454682041E	

1 A DETTAGLIO DELLA FORNITURA

N.LOTTO	DESCRIZIONE LOTTO	RIF	DESCRIZIONE RIFERIMENTI PER SINGOLO LOTTO	U.M.	FABBISOGNO ANNUALE (Q)	FABBISOGNO TRIENNALE (Q)	PREZZO UNITARIO A BASE DI GARA (IVA ESCLUSA)(€)	IMPORTO ANNUALE A BASE DI GARA (IVA ESCLUSA)(€)	IMPORTO TRIENNALE A BASE DI GARA (IVA ESCLUSA)(€)	CRITERIO DI VALUTAZIONE	MODALITA' GESTIONE	CAMPIONATURA	IMPORTO COMPLESSIVO DEL LOTTO IVA COMPRESA OPZIONE PROROGA 6 MESI	CIG	NOTE
47	GAS OCTAFLUOROPROPANO (C3F8) PREMISCELATO IN SIRINGA PRERIEMPITA	Rif.1	Tamponante per chirurgia Vitroretinica Gas C3F8 per uso Oftalmico in siringa monouso, sterile, pronta all'uso. Miscela costituita da OCTAFLUOROPROPANO (C3F8) al 12 % con purezza almeno al 99,95% e da Aria Filtrata all'88%. Il prodotto viene usato per il tamponamento a lungo termine e non necessita di rimozione. La siringa deve essere in confezione singola ed avere un volume di miscela di circa 40 ml.	PZ	20	60	50,00	1.000,00	3.000,00	A	MAGAZZINO	1 PZ	3.500,00	8454689613	
48	PERFLUORO	Rif.1	Perfluoro (Perfluorocarburo C8F18 o Perfluorocarbonato C10F18) sterile, apirogeno, ultrapurificato (98 - 100%), indicato nel trattamento di distacchi di retina, interventi vitroretinici, tamponamento di breve durata. Il prodotto deve essere chimicamente e fisiologicamente inerte ed atossico, può essere confezionato in fiale o siringhe preriempite sterili aventi un volume di circa 7 ml e confezionate singolarmente. Dovrà essere fornita dichiarazione che il prodotto è per uso specifico chirurgico oculistico Latex free.	PZ	30	90	77,00	2.310,00	6.930,00	A	MAGAZZINO	1 PZ	8.085,00	8454694A32	
49	LENTI PIANE	Rif.1	Lenti monouso piane, provviste di anello di silicone per favorire l'adesione alla superficie corneale, per chirurgia maculare, in confezione singola, sterile, termosaldata.	PZ	150	450	12,00	1.800,00	5.400,00	E	MAGAZZINO	1 PZ	6.300,00	84547020CF	
50	MANIPOLO PER DRENAGGIO PER INTERVENTI VITREORETINICI	Rif.1	Manipolo per il drenaggio di fluidi e gas nel corso di interventi chirurgici vitreoretinici. Monouso, sterile, con caratteristiche ergonomiche, con punta morbida, 23 e 25 G	PZ	100	300	52,00	5.200,00	15.600,00	A	MAGAZZINO	2 PZ	18.200,00	8454705348	
51	OLIO DI SILICONE		TOTALE LOTTO 51						4.170,00				4.865,00	8454737DAD	
		Rif.1	Liquido incolore, costituito da polidimetilsilossano altamente puro,chimicamente e fisiologicamente inerte, con una viscosità di circa 2000 mPAS (mPAS a 25°C), usato per il tamponamento a lungo termine della retina successivo a trattamento operatorio di gravi casi di distacco di retina. Disponibile in siringa sterile contenente circa 10 ml. Confezionamente singolo, Latex free.	PZ	10	30	40,00	400,00	1.200,00	A	MAGAZZINO	1 PZ	1.400,00		
		Rif.2	Liquido incolore,a bassissima volatilità, costituito da Polidimetilsilossano altamente puro, chimicamente e fisiologicamente inerte con una viscosità di circa 1000 mPAS (mPas a 25°C) usato per il tamponamento a lungo termine della retina successivo a trattamento operatorio da casi di distacco di retina. Disponibile in siringa monouso, sterile, contenente circa 10 ml. Latex free, confezionamento singolo.	PZ	30	90	33,00	990,00	2.970,00	A	MAGAZZINO	1PZ	3.465,00		

1 A DETTAGLIO DELLA FORNITURA

N.LOTTO	DESCRIZIONE LOTTO	RIF.	DESCRIZIONE RIFERIMENTI PER SINGOLO LOTTO	U.M.	FABBISOGNO ANNUALE (Q)	FABBISOGNO TRIENNALE (Q)	PREZZO UNITARIO A BASE DI GARA (IVA ESCLUSA)(€)	IMPORTO ANNUALE A BASE DI GARA (IVA ESCLUSA)(€)	IMPORTO TRIENNALE A BASE DI GARA (IVA ESCLUSA)(€)	CRITERIO DI VALUTAZIONE	MODALITA' GESTIONE	CAMPIONATURA	IMPORTO COMPLESSIVO DEL LOTTO IVA COMPRESA OPZIONE PROROGA 6 MESI	CIG	NOTE
52	OLIO DI SILICONE "PESANTE"	Rif.1	Miscela di olio di silicone ultrapurificato e alcane semifluorinato F6H8, chimicamente e fisiologicamente inerte, viscosità circa 1400 mPAS, indicato come tamponante della retina a seguito di trattamento chirurgico di gravi casi di distacco di retina, siringa da circa 10 ml, sterile, confezionamento singolo.	PZ	5	15	240,00	1.200,00	3.600,00	A	MAGAZZINO	1PZ	4.200,00	84547421D1	
53	CANNULA RIMOZIONE OLIO " PESANTE"	Rif.1	Cannula in poliammide per la rimozione dell'olio "pesante" da 23G. Lunghezza circa 10 mm. Sterile, monouso, latex free. Confezione singola.	PZ	10	30	20,00	200,00	600,00	A	MAGAZZINO	1PZ	700,00	845475193C	
54	SOLVENTE OLIO DI SILICONE	Rif.1	Perfluorobutilpentano (F4H5) 100% solvente per la rimozione di residui di Olio di Silicone in chirurgia vitroretinica. Altamente puro, Peso molecolare g/mol=290,17. Disponibile in fiala o siringa, monouso , sterile, contenente un volume di circa 5 ml. Latex free, confezionamento singolo.	PZ	5	15	338,00	1.690,00	5.070,00	A	MAGAZZINO	1PZ	5.915,00	84547654CB	
55	PENNE BIPOLARI PER ENDODIATERMIA	Rif.1	Sonde per la cauterizzazione in chirurgia oftalmica da 23, 25G con attacco LEMO per strumento STELLARIS (BAUSCH) in uso presso il Policlinico di Tor Vergata. Monouso, in confezione singola, sterile.	PZ	40	120	58,00	2.320,00	6.960,00	A	MAGAZZINO	1PZ	8.120,00	8454772A90	
56	PENNARELLI PER CUTE	Rif.1	Pennarello dermografico a punta fine per trapianti, sterile, monouso, confezione singola.	PZ	100	300	0,65	65,00	195,00	A	MAGAZZINO	1PZ	227,50	845478012D	
57	MICROBISTURI TRADIZIONALI	Rif.1	**TOTALE LOTTO 57**						**7.200,00**				**8.400,00**	**845478661F**	
			Microbisturi monouso, sterile con lama appuntita in acciaio inox di qualità medicale, atossico, ratinato, antiriflesso, angolazione 15 °. Confezione singola, sterile	PZ	500	1500	3,00	1.500,00	4.500,00	B	MAGAZZINO	1PZ	5.250,00		
		Rif.2	Microbisturi monouso, sterile con lama appuntita in acciaio inox di qualità medicale, atossico, ratinato, antiriflesso, angolazione 30°. Confezione singola, sterile . **Il manico dei bisturi deve avere caratteristiche antiscivolo, un supporto tra lama e manico e deve essere in materiale termoresistente e di misura tale da rendere agevole l'impugnatura.**	PZ	300	900	3,00	900,00	2.700,00	B	MAGAZZINO		3.150,00		
58	FORBICI PER VITRECTOMIA		**TOTALE LOTTO 58** Forbici monouso sterili per interventi di vitrectomia in varie forme e calibri (possibilmente 23 - 25- 27 G). Confezione singola						**18.360,00**				**21.420,00**	**8454796E5D**	
		Rif.1	Forbici curve	PZ	40	120	88,00	3.520,00	10.560,00	A	MAGAZZINO	1PZ	12.320,00		
		Rif.2	Forbici a ghigliottina	PZ	20	60	130,00	2.600,00	7.800,00	A	MAGAZZINO	1PZ	9.100,00		

1 A DETTAGLIO DELLA FORNITURA

N.LOTTO	DESCRIZIONE LOTTO	RIF	DESCRIZIONE RIFERIMENTI PER SINGOLO LOTTO	U.M.	FABBISOGNO ANNUALE (Q)	FABBISOGNO TRIENNALE (Q)	PREZZO UNITARIO A BASE DI GARA (IVA ESCLUSA)(€)	IMPORTO ANNUALE A BASE DI GARA (IVA ESCLUSA)(€)	IMPORTO TRIENNALE A BASE DI GARA (IVA ESCLUSA)(€)	CRITERIO DI VALUTAZIONE	MODALITA' GESTIONE	CAMPIONATURA	IMPORTO COMPLESSIVO DEL LOTTO IVA COMPRESA OPZIONE PROROGA 6 MESI	CIG	NOTE
59	PINZE PER ILM	Rif.1	Pinza per il distacco della membrana limitante interna (ILM) con corpo manipolo in PVC e terminale pinza in acciaio, vari calibri (possibilmente 23 G , 25 G, 27 G), attivabile e ruotabile a 360°, utilizzabile anche sui miopi, sterile, monouso, latex free, confezione singola.	PZ	80	240	75,00	6.000,00	18.000,00	A	MAGAZZINO	1PZ	21.000,00	84547990DB	
60	PINZE PER VITRECTOMIA	Rif.1	Pinze monouso sterili per interventi di vitrectomia serrate a coccodrillo in vari calibri (possibilmente 23 - 25 - 27 G). In confezione singola	PZ	40	120	75,00	3.000,00	9.000,00	A	MAGAZZINO	1PZ	10.500,00	8454809919	
61	PROTETTORI OCULARI	Rif.1	Protettore oculare unico, adattabile ad entrambi gli occhi, in plastica od altro materiale idoneo, a norma, leggero, con bordi smussati e fori per la ventilazione, monouso, confezione singola, sterili	PZ	1000	3000	0,60	600,00	1.800,00	A	MAGAZZINO	3 PZ	2.100,00	8456834031	
62	SCRAPER DI TANO	Rif.1	Scraper di Tano da 23 G/25 G, monouso, sterile, per la rimozione della membrana limitante interna, in confezione singola	PZ	20	60	60,00	1.200,00	3.600,00	A	MAGAZZINO	1PZ	4.200,00	8456895287	
63	SCRAPER AD ANELLO	Rif.1	Scraper ad anello, sistema di anello regolabile a diverse lunghezze, per peeling membrane, monouso, disponibile nei calibri 23 e 25 G	PZ	10	30	95,00	950,00	2.850,00	A	MAGAZZINO	1PZ	3.325,00	8456901779	
64	SONDE INTUBAZIONE VIE LACRIMALI PER DCI	Rif.1	Sonde intubazione bicanalicolare nasolacrimale per intervento di Dacriocistorinostomia che permette alle lacrime di drenare per capillarità. Guida metallica presente all'interno del lume della sonda. Autostabile, non necesssita di punti di sutura, in silicone di grado medicale. Lunghezza circa 105mm, per uso negli adulti. Sterile, monouso, confezione singola.	PZ	20	60	220,00	4.400,00	13.200,00	A	MAGAZZINO	1PZ	15.400,00	84569174AE	
65	SONDE VIE LACRIMALI ALTE	Rif.1	Set intubazione vie lacrimali alte in silicone di grado medicale, autostabile da 25 - 30 e 35mm , per il trattamento delle stenosi delle alte vie lacrimali. Alette in silicone alle estremità per stabilità nel sacco lacrimale Sterili, monouso, confezione singola.	PZ	20	60	220,00	4.400,00	13.200,00	A	MAGAZZINO	1PZ	15.400,00	845699550C	
66	SOLUZIONE POLISALINA BILANCIATA	Rif.1	Soluzione polisalina bilanciata per irrigazione oculare, in grado di sostituire l'umore acqueo e il vitreo, a pH fisiologico (pH = 7,2) e pressione osmotica tale da ridurre il trauma durante la chirurgia oculare. Composizione per 1000 ml : Sodio Cloruro 6,4 g, Potassio Cloruro 0,75 g, Calcio Cloruro biidrato 0,48 g, Magnesio Cloruro esaidrato 0,31g, Sodio Acetato triidrato 3,9g, Sodio Citrato biidrato 1,7 g, acqua ppi q.b a 1000 ml. Bottiglia in vetro da 500 ml.	PZ	2000	6000	2,00	4.000,00	12.000,00	G	MAGAZZINO		14.000,00	8456999858	

N.LOTTO	DESCRIZIONE LOTTO	RIF	DESCRIZIONE RIFERIMENTI PER SINGOLO LOTTO	U.M.	FABBISOGNO ANNUALE (Q)	FABBISOGNO TRIENNALE (Q)	PREZZO UNITARIO A BASE DI GARA (IVA ESCLUSA)(€)	IMPORTO ANNUALE A BASE DI GARA (IVA ESCLUSA)(€)	IMPORTO TRIENNALE A BASE DI GARA (IVA ESCLUSA)(€)	CRITERIO DI VALUTAZIONE	MODALITA' GESTIONE	CAMPIONATURA	IMPORTO COMPLESSIVO DEL LOTTO IVA COMPRESA OPZIONE PROROGA 6 MESI	CIG	NOTE
67	TRIAMCINOLONE ACETONIDE 4%	Rif.1	Sospensione di Triamcinolone Acetonide al 4% per colorazione viterale, confezionato in flaconi di vetro , monouso, sterili, 2 ml.	PZ	20	60	55,00	1.100,00	3.300,00	F	MAGAZZINO		3.850,00	8457003BA4	
68	LENTI TERAPEUTICHE A CONTATTO	Rif.1	Lenti a contatto morbide terapeutiche al 36% d'acqua. Diametro da 14mm. Sterili, monouso. Confezionate singolarmente.	PZ	100	300	5,00	500,00	1.500,00	A	MAGAZZINO	1 PZ	1.750,00	8457018806	
69	INIETTORE PER DMEK	Rif.1	Iniettore monouso in vetro per DMEK (chirurgia per trapianti di cornea) con tubo di connessione	PZ	20	60	150,00	3.000,00	9.000,00	A	MAGAZZINO	1 PZ	10.500,00	8457026E9E	
70	MANIPOLATORE DI IOL TIPO "SINSKEY"	Rif.1	Uncino manipolatore di Iol tipo "Sinskey" retto, sterile, monouso	PZ	30	90	10,00	300,00	900,00	A	MAGAZZINO	1 PZ	1.050,00	84570312C2	
71	SET BIG BUBBLE	Rif.1	Set composto da dissettore monouso per tasca intrastromale per tecnica "Big Bubble" e cannula DALK, monouso da 27G. Sterile, monouso.	PZ	20	60	720,00	14.400,00	43.200,00	A	MAGAZZINO	1 PZ	50.400,00	84571114C6	
72	SEGMENTI DI AHMED	Rif.1	Segmenti capsulari per fissazione sclerale indicati per l'esecuzione di casi complicati di chirurgia della cataratta in presenza di elevata instabilità del supporto capsulare. Sterili, monouso, confezionamento singolo.	PZ	5	15	150,00	750,00	2.250,00	A	MAGAZZINO	1 PZ	2.625,00	8457120C31	
73	RETRATTORI CAPSULARI	Rif.1	Retrattori Capsulari. Sterili, monouso, confezionamento singolo.	PZ	48	144	35,00	1.680,00	5.040,00	A	MAGAZZINO	1 PZ	5.880,00	84571271FB	
74	STRISCE DI FLUORESCEINA	Rif.1	Fluoresceina in strisce oftalmiche da 1,0 mg indicate per l'evidenziazione di abrasioni corneali. Sterili, monouso, imbustate singolarmente.	PZ	30000	90000	0,20	6.000,00	18.000,00	F	MAGAZZINO		21.000,00	8457136966	
75	SALVIETTINE UMIDIFICATE PERIOCULARI	Rif.1	Garze oftalmiche monouso di cotone naturale al 100 %, imbevute di soluzione detergente e destinate all'igiene quotidiana dell'area perioculare di adulti e bambini. Le salviette devono avere compatibilità chimico - fisica con il film lacrimale e non devono lasciare residui.	PZ	2000	6000	0,50	1.000,00	3.000,00	F	MAGAZZINO		3.500,00	8457138B0C	
					TOTALE S/IVA			329.938,80	989.816,40				1.154.785,80		

CRITERI DI VALUTAZIONE

Qualità: massimo punti 70 su 100 - Prezzo : massimo punti 30 su 100

	Peso	Unità di misura	Tipologia critero	Criterio assegnazione punteggio
CRITERIO A				
Qualità del prodotto (materiali costituenti il prodotto, caratteristiche tecniche, innovazioni tecnologiche sotto il profilo rischio/beneficio)	30	n.a	Qualitativo	Assegnato in base alla valutazione della commissione
Caratteristiche funzionali (facilitò d'utilizzo, maneggevolezza, affidabilità, tecnologia utile al corretto e sicuro impiego)	30	n.a	Qualitativo	Assegnato in base alla valutazione della commissione
Qualità del confezionamento (facilità d'apertura, eventuali accorgimenti per il mantenimento della sterilità in campo operatorio, etichettatura, istruzioni per l'uso)	10	n.a	Qualitativo	Assegnato in base alla valutazione della commissione
TOTALE	**70**			
CRITERIO B				
Qualità del prodotto (materiali costituenti il prodotto, caratteristiche tecniche, innovazioni tecnologiche sotto il profilo rischio/beneficio)	30	n.a	Qualitativo	Assegnato in base alla valutazione della commissione
Caratteristiche funzionali (facilità d'utilizzo, maneggevolezza, capacità di taglio, ergonomicità, durezza della lama, qualità dell'antiriflesso)	30	n.a	Qualitativo	Assegnato in base alla valutazione della commissione
Qualità del confezionamento (facilità d'apertura, eventuali accorgimenti per il mantenimento della sterilità in campo operatorio, etichettatura, istruzioni per l'uso)	10	n.a	Qualitativo	Assegnato in base alla valutazione della commissione
TOTALE	**70**			

1B CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERIO C				
Qualità del prodotto (materiali costituenti il prodotto, caratteristiche tecniche, innovazioni tecnologiche sotto il profilo rischio/beneficio)	30	n.a	Qualitativo	Assegnato in base alla valutazione della commissione
Caratteristiche funzionali (facilità d'utilizzo, maneggevolezza, capacità di colorazione, facilità di rimozione dei residui dall'occhio)	30	n.a	Qualitativo	Assegnato in base alla valutazione della commissione
Qualità del confezionamento (facilità d'apertura, eventuali accorgimenti per il mantenimento della sterilità in campo operatorio, etichettatura, istruzioni per l'uso)	10	n.a	Qualitativo	Assegnato in base alla valutazione della commissione
TOTALE	**70**			
CRITERIO D				
Qualità del prodotto (materiali costituenti il prodotto, caratteristiche tecniche, innovazioni tecnologiche sotto il profilo rischio/beneficio)	30	n.a	Qualitativo	Assegnato in base alla valutazione della commissione
Caratteristiche funzionali (facilità d'utilizzo, maneggevolezza, capacità di mantenimento degli spazi, trasparenza, protezione dell'endotelio)	30	n.a	Qualitativo	Assegnato in base alla valutazione della commissione
Qualità del confezionamento (facilità d'apertura, eventuali accorgimenti per il mantenimento della sterilità in campo operatorio, etichettatura, istruzioni per l'uso)	10	n.a	Qualitativo	Assegnato in base alla valutazione della commissione
TOTALE	**70**			

1B CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERIO E				
Qualità del prodotto (materiali costituenti il prodotto, caratteristiche tecniche, innovazioni tecnologiche sotto il profilo rischio/beneficio)	20	n.a	Qualitativo	Assegnato in base alla valutazione della commissione
Caratteristiche funzionali (facilità d'utilizzo, maneggevolezza, scorrevolezza, resistenza meccanica della lente, facilità di posizionamento, elasticità delle anse, sicurezza e precisione dell'impianto, tecnologia utile al corretto e sicuro impiego)	30	n.a	Qualitativo	Assegnato in base alla valutazione della commissione
Qualità del confezionamento (facilità d'apertura, eventuali accorgimenti per il mantenimento della sterilità in campo operatorio, etichettatura, istruzioni per l'uso)	10	n.a	Qualitativo	Assegnato in base alla valutazione della commissione
Studi clinici e letteratura scientifica relativi al prodotto	10	n.a	Qualitativo	Assegnato in base alla valutazione della commissione
TOTALE	**70**			
CRITERIO F				
PREZZO PIU' BASSO CON GIUDIZIO D'IDONEITA'				

Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i., espletata in modalità telematica, per l'affidamento della fornitura triennale di dispositivi per oculistica per la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, suddivisa in 75 lotti.

Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative

Allegato 2 al Disciplinare di gara

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

RILASCIATA ANCHE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000

Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i., espletata in modalità telematica, per l'affidamento della fornitura triennale di dispositivi per oculistica per la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, suddivisa in 75 lotti.

Il sottoscritto _____

Nato a _____ **il** _____

in qualità di _____

dell'Operatore/Impresa _____

con sede legale in _____ **Provincia di** _____

via/piazza _____ **n.** _____ **c.a.p.** _____

codice fiscale: _____

partita I.V.A.: _____

di seguito denominato "Operatore economico";

consapevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione si avrà la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge,

CHIEDE

di partecipare alla procedura di cui al titolo per il/i Lotto/i: _____

A TAL FINE DICHIARA

nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e sotto comminatoria delle sanzioni sopra indicate:

1. di partecipare alla procedura medesima nella seguente qualità:

[*selezionare la casella corrispondente al regime soggettivo di partecipazione alla procedura*]

- □ operatore economico singolo

  [*ovvero*]

- □ consorzio con le seguenti imprese consorziate:

	Denominazione	**Sede legale**
1		
2		
3		

	Denominazione	Sede legale
4		
5		

[*ovvero*]

□ [mandatario] [mandante] in raggruppamento temporaneo di operatori economici di tipo:
° orizzontale

° verticale

° misto

[*ovvero*]

□ [capogruppo] [consorziato] in consorzio ordinario
con i seguenti operatori economici concorrenti e con la seguente ripartizione dell'appalto tra i medesimi, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice:

[quadro da compilare solo in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, costituendi o costituiti. In tal caso, per ciascun operatore occorrerà indicare la denominazione, la sede legale e le parti di appalto che la medesima eseguirà]

Operatore Mandatario/Capogruppo	Parte dell'appalto di competenza	Percentuale di esecuzione

Operatore Mandante/Consorziato	Parte dell'appalto di competenza	Percentuale di esecuzione

[Per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice]

□ che il consorzio concorre per le seguenti consorziate:
_____(ragione sociale) _____ (codice fiscale) _____ (sede)
_____(ragione sociale) _____ (codice fiscale) _____ (sede)
_____(ragione sociale) _____ (codice fiscale) _____ (sede)
(qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio)

[*ovvero*]

□ G.E.I.E.

2. in riferimento al SUBAPPALTO:

□ che NON intende subappaltare parte delle prestazioni;

[*ovvero*]

☐ che intende SUBAPPALTARE le seguenti prestazioni, nel rispetto dell'art. 105 del Codice:

Prestazioni oggetto di subappalto	Percentuale (non superiore al 40% dell'importo complessivo del contratto)

3. di non incorrere nelle cause di esclusione previste esclusivamente dalla legislazione nazionale, di cui all'art. 80, comma 1 lett. b-*bis*), comma 2 e comma 5 lett. c), c-*bis*), c-*ter*), c-*quater*), f), f-*bis*), f-*ter*), g), h), i), l), m), del Codice;

4. di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-*ter* del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, conferito incarichi a ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti dell'operatore economico;

5. ***[ove non dichiarato nel DGUE]*** che i soggetti esponenti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, in carica e cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara (titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio), sono i seguenti:

[AVVERTENZA: inserire le informazioni relative a <u>TUTTI i soggetti indicati all'art. 80, comma 3 del Codice, compresi il SOCIO UNICO PERSONA FISICA ovvero il SOCIO DI MAGGIORANZA PERSONA FISICA O GIURIDICA in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro (in caso di socio di maggioranza persona giuridica indicare tutti i soggetti esponenti della persona giuridica di cui all'art. 80, comma 3, del Codice)</u>. Le suddette informazioni dovranno riguardare <u>ANCHE I SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA nell'anno antecedente</u> la data di pubblicazione del bando di gara e, in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, <u>ANCHE I SOGGETTI CHE HANNO OPERATO PRESSO LA SOCIETÀ INCORPORATA, FUSASI O CEDENTE nell'anno antecedente</u> la data di pubblicazione del bando di gara].

Cognome e Nome	Luogo, data di nascita, codice fiscale	Qualifica/Carica	[Eventuale] Data di cessazione dalla carica

[<u>In alternativa a quanto precede l'Operatore economico può indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta</u>]

6. che nel libro soci dell'Operatore economico figurano i soci sottoelencati, titolari delle azioni/quote di capitale riportate a fianco di ciascuno di essi:

   _____ %
   _____ %
   totale 100 %

7. di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
   a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
   b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;

8. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

9. di accettare il Patto di Integrità allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012);

10. di impegnarsi fin d'ora, in caso di aggiudicazione, ad aderire alla *"Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti della Fondazione Policlinico Tor Vergata"*, di cui al DCA n. U00308 del 03/07/2015, così come modificato dal DCA n. U00032 del 30/01/2017 e dal DCA n. 00247 del 02/07/2019, accettandone termini e condizioni e che costituirà parte integrante e sostanziale del rapporto contrattuale;

11. di impegnarsi fin d'ora, in caso di aggiudicazione, ad eseguire l'appalto nei confronti della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata ovvero di altro eventuale soggetto giuridico che dovesse, in qualunque forma, subentrare nei rapporti giuridici facenti capo alla stessa;

12. ***[Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette "black list" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001]***
    - ❑ di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 37 del d.l. 78/2010 e del d.m. 14 dicembre 2010;

    [*ovvero*]

    - ❑ di avere presentato istanza di autorizzazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14 dicembre 2010 e allega copia conforme dell'istanza già inviata al Ministero;

13. ***[Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]***
    che, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.p.r. n. 633/1972 e comunicherà alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

14. che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente alla procedura in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, ivi comprese le comunicazioni di cui all'articolo 76 del Codice, elegge domicilio in:

Indirizzo domicilio eletto	Comune _____ Provincia _____ C.a.p. _____ Via/Piazza _____ n.____

Recapito telefonico	
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)	
Indirizzo di posta elettronica *[solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri]*	

15. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 15 e seguenti del medesimo Regolamento e di aver preso visione della relativa informativa di cui al punto 25 del Disciplinare di gara;

16. ***[Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267]***
ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, che gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare sono: _____ rilasciato dal Tribunale di _____ nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186-*bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

17. che, in caso di aggiudicazione, acconsentirà all'effettuazione dei controlli che la Stazione Appaltante, o per esso qualunque Ufficio dipendente, si riserva di disporre sull'efficienza ed efficacia del servizio appaltato;

18. che non presenterà offerta al contempo singolarmente e quale componente di un RTI, Rete, Consorzio o gruppo ovvero che non parteciperà a più RTI, Reti, Consorzi o gruppi;

19. che si impegna ad eseguire l'appalto nei modi e nei termini stabiliti nel Capitolato Tecnico, nello Schema di contratto e, comunque, nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e negli ulteriori loro allegati.

20. di essere a conoscenza che la Stazione Appaltante si riserva il diritto di procedere a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;

21. di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Operatore economico verrà escluso dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultato aggiudicatario, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata dalla Stazione Appaltante; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 1456 codice civile.

Firmato Digitalmente
Il Legale Rappresentante
dell'Operatore economico

Allegati:
1) _____;
2) _____;
3) _____.

AVVERTENZA:
Le dichiarazioni sopra riportate, ai sensi dell'articolo 38 del d.P.R. 445/2000, devono essere prodotte unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Note di compilazione:

- la presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta da parte (**i**) del legale rappresentante o (**ii**) da persona abilitata ad impegnare l'operatore. In tale ultimo caso, dovrà essere prodotta in atti copia della fonte dei poteri;
- la presente dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna impresa concorrente, da ogni singolo operatore del raggruppamento o del consorzio ordinario, dai consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 50/2016 e da tutte le imprese da questi indicate come concorrenti;
- all'atto della compilazione, selezionare le opzioni a compilazione alternativa barrando il relativo riquadro, in maniera tale che la scelta del soggetto che compila sia chiaramente espressa;
- le clausole obbligatorie non potranno essere oggetto di spunta e/o eliminazione.

Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i., espletata in modalità telematica, per l'affidamento della fornitura triennale di dispositivi per oculistica per la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, suddivisa in 75 lotti.

Schema di Contratto

Allegato 3 al Disciplinare di gara

REPUBBLICA ITALIANA
FONDAZIONE PTV POLICLINICO TOR VERGATA
CONTRATTO DI FORNITURA

TRA

FONDAZIONE PTV POLICLINICO TOR VERGATA, di seguito "FONDAZIONE", codice fiscale 97503840585, partita IVA 10110821005, con sede in Roma Viale Oxford 81, in persona del Legale Rappresentante _____ _____, il quale interviene in esecuzione della Deliberazione di aggiudicazione n. ___ del _____;

E

_____, di seguito "FORNITORE", codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di _____ n. _____, REA n. _____, partita IVA _____, con sede legale in _____, in persona del Legale Rappresentante _____ _____, il quale interviene in forza dei poteri associati alla carica sociale;

PER

l'affidamento della *"di dispositivi per oculistica – Lotto [___] - CIG [_____]"*.

L'anno duemila_____ il giorno _____ del mese di _____, presso la Direzione Generale della Fondazione, innanzi a me _____, Ufficiale Rogante delegato con Deliberazione n. _____ del _____ a redigere e ricevere a tutti gli effetti di legge i contratti della Fondazione, sono personalmente comparsi:

- _____, nato/a_____ il _____ codice fiscale _____, in qualità di Legale Rappresentante _____ della Fondazione, che è persona a me nota;
- _____, nato/a_____ il _____ codice fiscale _____, in qualità di Legale Rappresentante _____ del Fornitore, personalmente identificato mediante documento di identità _____ rilasciato da _____ il _____ con validità fino al _____.

Detti comparenti, aventi i requisiti di legge, della cui identità personale, qualifica e poteri sono certo io Ufficiale Rogante, previa rinuncia di comune accordo fra loro e con il mio consenso alla assistenza dei testimoni, in virtù della facoltà consentita dal disposto dell'art. 48 della vigente Legge notarile n. 89 del 16/12/1913 e s.m.i.

PREMESSO CHE

- la Fondazione ha esperito la *"Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i., espletata in modalità telematica, per l'affidamento della fornitura triennale di dispositivi per oculistica per la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, suddivisa in 75 lotti"* indetta con Deliberazione n. ____ del _____, e ne ha disposto l'aggiudicazione con Deliberazione n. _____ del _____;
- il Fornitore è risultato aggiudicatario;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 D.Lgs. n. 50/2016 il Fornitore ha costituito garanzia definitiva di € _____,___;
- il Fornitore ha dichiarato in sede di offerta di avere preso integrale conoscenza di quanto contenuto nel Bando, nel Disciplinare di gara, nel Capitolato tecnico, nello Schema di Contratto e negli eventuali chiarimenti, in tutti gli allegati e di accettare le predette clausole in modo pieno ed incondizionato;
- il Fornitore con la seconda sottoscrizione dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del codice civile, di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole, attestando di approvare specificamente le clausole e condizioni di cui agli articoli richiamati in calce al presente contratto.

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti, come sopra rappresentate e costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa che forma parte integrante del presente atto, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 – Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, il Disciplinare di gara con i relativi allegati, i chiarimenti di gara pubblicati dalla Stazione Appaltante, l'Offerta tecnica, l'Offerta economica, la "Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, degli IRCCS Pubblici, dell'Azienda Ares 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata", di cui al DCA n. U00308 del 03/07/2015, così come modificato dal successivo DCA n. U00032 del 30/01/2017 e dal DCA n. U00247 del 02/07/2019, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto anche ove al medesimo non materialmente allegati.

2. L'esecuzione della fornitura oggetto del contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo e nei suoi allegati:

a) dai regolamenti e dagli altri atti sostanzialmente normativi adottati dalla Fondazione, ovvero dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Tor Vergata e ri-assunti dalla Fondazione in attuazione della D.D.G. n. 1/2008;
b) dal Codice Civile, dal D.Lgs. n. 50/2016 e dalle altre disposizioni normative, nazionali e regionali, attualmente vigenti in materia di contratti pubblici;
c) dalla normativa CE, nazionale, regionale e speciale di settore, oltreché dalla vigente normativa in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di protezione dei dati personali.

3. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti e i documenti della *"Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i., espletata in modalità telematica, per l'affidamento della fornitura triennale di dispositivi per oculistica per la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, suddivisa in 75 lotti."* Prevarranno sugli atti e i documenti prodotti dal Fornitore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate dal Fornitore ed espressamente accettate dalla Fondazione.

4. Le clausole del contratto saranno automaticamente sostituite, modificate o abrogate per effetto di norme e/o disposizioni primarie e/o secondarie, aventi carattere cogente, che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che, in tal caso, il Fornitore rinuncia ora per allora a promuovere eventuali azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o risolvere il rapporto contrattuale.

Articolo 2 – Oggetto e valore del contratto

1. Con il presente contratto il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Fondazione ad eseguire la fornitura dei dispositivi medici, nel prosieguo anche solo "fornitura" o "appalto", comprendente le attività di seguito indicate, dettagliatamente descritte nel Capitolato tecnico.

2. Il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Fondazione ad eseguire altresì tutte le prestazioni, dettagliatamente descritte nel Disciplinare di gara e relativi allegati ivi compreso il Capitolato tecnico, il tutto nei limiti del valore complessivo del contratto pari a € _____,___ Iva esclusa, calcolato sulla base del prezzo unitario offerto moltiplicato per i quantitativi stimati quale fabbisogno della Fondazione.

3. In corso di vigenza il contratto potrà essere modificato senza necessità di indire una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all'art. 106 D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 3 – Durata del contratto

1. Il contratto ha durata di mesi 36 (trentasei) dalla data di avvio della fornitura fermo restando che, in ogni caso, detto contratto si intende concluso, anche prima del periodo temporale sopra indicato, al raggiungimento dell'importo definito nel contratto medesimo.

2. Il contratto è comunque sottoposto alla condizione risolutiva della attivazione, medio tempore, di analoga fornitura in esito a procedure centralizzate esperite dalla Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio.

3. Ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, la Fondazione si riserva, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna, di prorogare il contratto alla scadenza per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di nuovo contraente e, comunque, nella misura massima di mesi 6 (sei). In tal caso il Fornitore sarà tenuto a proseguire la fornitura agli stessi prezzi, patti e condizioni previste dal contratto ovvero più favorevoli per la Fondazione.

Articolo 4 – Condizioni della fornitura

1. L'esecuzione della fornitura è regolata da condizioni, termini e prescrizioni stabiliti dal Disciplinare di gara e dal Capitolato tecnico, nonché secondo modalità previste nell'Offerta tecnica ove migliorative, pena la risoluzione del contratto.

2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del rapporto contrattuale a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti ed in conformità, salva espressa deroga, alle specifiche tecniche indicate negli atti di gara. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente all'aggiudicazione, comprese le norme UNI e CE applicabili.

3. I prodotti oggetto della fornitura devono essere conformi a tutte le caratteristiche e requisiti

indicati nel Capitolato tecnico nonché alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, all'importazione, all'immissione in commercio e all'uso e devono, inoltre, rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante l'esecuzione della fornitura.

4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale, ed il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti della Fondazione assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.

5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Fondazione da tutte le conseguenze derivanti da eventuali difformità della fornitura rispetto alle specifiche, caratteristiche tecniche e requisiti richiamati dal presente articolo nonché dall'eventuale inosservanza delle norme, prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

6. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, salvo IVA, le spese ed i rischi relativi alla prestazioni oggetto del contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'esecuzione delle stesse o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale, nonché ogni altra spesa accessoria relativa alla fornitura anche se non espressamente prevista nel presente contratto, nel Disciplinare di gara, nel Capitolato tecnico e nella documentazione presentata dal Fornitore in sede di gara.

7. Il Fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni, i locali della Fondazione continueranno ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal personale della Fondazione, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Tor Vergata, dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata e/o da terzi autorizzati ivi compresi gli utenti. Il Fornitore si obbliga ad eseguire le prestazioni contrattuali salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalla Fondazione o da terzi autorizzati.

8. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che potrà accedere nei locali della Fondazione nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che sarà cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.

9. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Fondazione di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

10.Il Fornitore si impegna ad eseguire la fornitura oggetto del presente contratto in favore della

Fondazione ovvero di altro eventuale soggetto giuridico che dovesse, in vigenza del contratto, subentrare nei rapporti giuridici facenti capo alla stessa.

Articolo 5 – Innovazione tecnologica e variazione della normativa

1. Il Fornitore che in corso di vigenza contrattuale presenti in commercio nuovi prodotti, analoghi a quelli oggetto della fornitura (anche a seguito di modifiche normative), recanti migliori caratteristiche di rendimento, dovrà proporre al Direttore dell'esecuzione del contratto la sostituzione dei prodotti alle stesse condizioni di fornitura ovvero migliorative. Nel caso vengano immessi in commercio nuovi prodotti, anche da parte di fornitori terzi, che producano dei vantaggi sostanziali e oggettivi sui pazienti (a titolo esemplificativo una maggiore efficacia del nuovo prodotto in termini di esiti su *end point* clinici rilevanti e/o maggiore sicurezza, documentate da studi clinici metodologicamente corretti e riconosciuti dalle linee guida di riferimento), la Fondazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto sulla base delle indicazioni dei propri clinici.
2. Qualora, in corso di vigenza contrattuale, venga emanata una normativa specifica ovvero i Ministeri competenti arrivino ad un pronunciamento ufficiale sulle certificazioni necessarie, di contenuto sostanzialmente diverso ovvero in contrasto con quanto espresso nella documentazione di gara, la Fondazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto fatte le opportune valutazioni.

Articolo 6 – Direttore dell'esecuzione del contratto e Referente della fornitura per il Fornitore

1. Il Direttore dell'esecuzione del contratto, nominato dalla Fondazione con Deliberazione di aggiudicazione n. __ del _____, è il/la _____, Direttore/Dirigente della UOC _____, il quale provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile del presente contratto.
2. Il Direttore dell'esecuzione del contratto, oltre ai singoli compiti allo stesso attribuiti dalle disposizioni del presente contratto e dalla normativa di settore, procede alla verifica delle prestazioni eseguite di conformità in corso di esecuzione rilasciando apposito certificato di verifica di conformità, prima dell'emissione di ogni fattura.
3. Il Fornitore individua il/la _____, Qualifica Aziendale, recapito telefonico _____, indirizzo di posta elettronica _____, quale Referente della fornitura, con capacità di rappresentare il Fornitore agli effetti dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.
4. In caso di assenza del Referente della fornitura, il Fornitore deve comunicare tempestivamente al Direttore dell'esecuzione del contratto il nominativo ed il recapito di un sostituto.
5. Il Fornitore ed il suo Referente devono raccordarsi con il Direttore dell'esecuzione del contratto per tutte le esigenze relative all'esecuzione della fornitura oggetto del presente contratto.

Articolo 7 – Obbligazioni specifiche del Fornitore

1. Fermo restando quanto previsto nel Capitolato tecnico e nella documentazione di gara, il Fornitore deve essere in possesso delle prescritte autorizzazioni, nonché delle attrezzature e dell'organizzazione idonea alla gestione dell'appalto oggetto del presente contratto e pertanto solleva la Fondazione da ogni e qualsiasi responsabilità derivante dalla gestione dell'appalto stesso.
2. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto negli altri articoli del presente contratto, a:

a) garantire la continuità, regolarità e completezza della fornitura;
b) eseguire la fornitura come previsto nella documentazione di gara impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per l'esecuzione della fornitura secondo quanto stabilito nel contratto, nel Disciplinare di gara e nel Capitolato tecnico;
c) manlevare e tenere indenne la Fondazione delle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti da difetti di prodotti oggetto del contratto, ovvero in relazione ai diritti di privativa vantati da terzi;
d) rispettare, per quanto applicabili, le norme internazionali ISO9000 per la gestione e assicurazione della qualità ed in particolare, quanto previsto dalla normativa ISO9001;
e) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a consentire alla Fondazione di monitorare la conformità delle forniture ai parametri di qualità predisposti ed alle norme previste nella documentazione di gara;
f) osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo predisposte e comunicate dalla Fondazione;
g) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contralto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi referenti;
h) rispettare le norme vigenti in materia di sicurezza del personale assumendosi ogni responsabilità in ordine all'adempimento delle vigenti prescrizioni/norme igienico-sanitarie ed infortunistiche, esonerando la Fondazione da qualsivoglia responsabilità in merito;
i) informare e formare i propri operatori impiegati nell'esecuzione dell'appalto circa le misure idonee per la protezione individuale da qualsivoglia tipologia di rischio connesso all'esecuzione stessa, nonché garantire che gli operatori medesimi siano provvisti, ove necessario, di dispositivi di protezione individuale in conformità alla normativa vigente con oneri a carico del Fornitore;
j) assicurare il rispetto, da parte degli operatori impiegati nell'esecuzione dell'appalto, degli obblighi di condotta di cui al d.P.R. n. 62/2013 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165") e di cui al "Codice di comportamento etico e giuridico" della Fondazione, estesi per quanto compatibili, per effetto del disposto dell'art. 2, comma 3, del Decreto medesimo, ai "collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione".

Articolo 8 – Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso il proprio personale derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché dalla disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. Il Fornitore si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto di categoria e dagli accordi

integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permarrà anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

3. Il Fornitore è tenuto inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali.

Articolo 9 – Corrispettivi contrattuali

1. Per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, sono corrisposti al Fornitore i prezzi unitari Iva esclusa indicati nell'Offerta economica che si allega al contratto quale parte integrante e sostanziale.

2. I corrispettivi contrattuali si riferiscono a forniture prestate a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e prescrizioni contrattuali e sono comprensivi di tutto quanto previsto nella documentazione di gara nonché di tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alle prestazioni oggetto del contratto, compresi quelli relativi alle spese di trasporto/consegna dei prodotti ed eventuali spese viaggio e missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale, nonché ogni altra spesa accessoria relativa alla fornitura.

3. I corrispettivi contrattuali sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori, non può vantare alcun diritto nei confronti della Fondazione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 105, comma 13 D.Lgs. n. 50/2016.

4. Tutti gli obblighi e oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi e remunerati nel corrispettivo contrattuale.

5. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.

6. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati se non nei limiti di cui al successivo comma.

7. I prezzi di aggiudicazione restano fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto, eventualmente esteso. Esclusivamente decorsi 12 (dodici) mesi dall'avvio della fornitura e su richiesta del Fornitore, la Fondazione potrà procedere a revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a), D.Lgs. n. 50/2016. Resta inteso che eventuali richieste di revisione in aumento o in diminuzione saranno valutate in contraddittorio tra la Fondazione e il Fornitore, procedendo, pertanto, di norma, ad un'istruttoria condotta sulla base dei costi standard ove definiti.

Articolo 10 – Fatturazione e pagamenti

1. Si applica la "Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, degli IRCCS Pubblici, dell'Azienda Ares 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata", di cui al DCA n. U00308 del 03/07/2015, così come modificato dal successivo DCA n. U00032 del 30/01/2017 e dal DCA n. U00247 del 02/07/2019, da intendersi parte integrante e

PATTO DI INTEGRITÀ

(art. 1, comma 17, Legge n. 190/2012)

Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i., espletata in modalità telematica, per l'affidamento della fornitura triennale di dispositivi per oculistica per la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, suddivisa in 75 lotti.

Art. 1 - Oggetto

Il presente Patto di Integrità costituisce parte integrante del Bando di gara e stabilisce la reciproca e formale obbligazione - tra la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata in qualità di stazione appaltante e l'operatore economico concorrente che all'esito della procedura di selezione è risultato aggiudicatario della procedura di cui al titolo (di seguito, anche il "Fornitore") - a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e comunque a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto di appalto successivamente affidato.

La Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata e il Fornitore si impegnano a rispettare, e a far rispettare al rispettivo personale e ai collaboratori, il presente Patto di Integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

Il presente Patto di Integrità è accettato ad ogni effetto dal Fornitore mediante dichiarazione espressa resa in sede di gara.

Art. 2 - Ambito di applicazione e validità

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata e del Fornitore nell'ambito dell'esecuzione del Contratto di appalto successivamente affidato del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili restano in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto di appalto.

Art. 3 - Obblighi del Fornitore

Il Fornitore, in forza del presente Patto di Integrità, dichiara di:

a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla procedura di gara e della formulazione dell'offerta, risultata poi essere la migliore;

b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del Contratto di appalto;

c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata e alla Pubblica Autorità qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la fase di esecuzione del Contratto di appalto, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;

d) segnalare alla Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, nonché alla Pubblica Autorità competente e alla Prefettura, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione del Contratto di appalto.

Il Fornitore avrà l'onere di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subcontraenti.
Il Fornitore prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dalla Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo art. 5.

Art. 4 - Obblighi della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata
Nel rispetto del presente Patto di Integrità, la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata si impegna a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla Legge n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'eventuale attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto di appalto, secondo quanto previsto dal piano di prevenzione della corruzione adottato.

Art. 5 - Sanzioni
Il Fornitore prende atto e accetta che la violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comunque accertati dalla Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, può comportare l'applicazione delle seguenti sanzioni:

a. esclusione dalla procedura di gara con escussione della garanzia provvisoria, fatto salvo il risarcimento del maggior danno;
b. risoluzione del Contratto di appalto *ex* art. 1456 codice civile nonché escussione della garanzia definitiva e risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.
   La risoluzione potrà essere altresì esercitata ai sensi dell'art. 1456 codice civile: (i) ogni qualvolta nei confronti del Fornitore, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, codice penale; (ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'art. 3, lett. d) che precede, sia stata disposta nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del Contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'art. 32 del D.L. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.
   Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione del Contratto la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 80, comma 5 lett. c), del D.Lgs. 50/2016;
c. segnalazione del fatto all'ANAC e alle competenti Autorità giudiziaria.

Art. 6 - Autorità competente in caso di controversie
Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.

All. 5

PTV
FONDAZIONE PTV
POLICLINICO TOR VERGATA

DIREZIONE GENERALE

Documento di Informazione sui Rischi specifici

ex ART. 26 comma 1 lettera b) D. LGS. 81/08
ex art. 115 del D.LGS.101/20

Indice

1.PREMESSA 2

2.DATI IDENTIFICATIVI DELLA FONDAZIONE 3

3.STRUTTURE E SOGGETTI PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI LAVORATIVI 4

4.IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DELL'UNITA' OPERATIVA 5

5.INGRESSI E CIRCOLAZIONE NELLE AREE ESTERNE DI PERTINENZA DELLA FONDAZIONE PTV 7

6.PERCORSI ED ACCESSI ALL'INTERNO DELLA FONDAZIONE PTV 7

7.REGOLAMENTAZIONE DELLE ZONE CLASSIFICATE 8

8.ESTRATTO DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO 9

9. NORME DI PREVENZIONE INCENDI IN PRESENZA DI MACCHINE RADIOGENE 9

10. NORME DI PREVENZIONE INCENDI IN PRESENZA DI SORGENTI NON SIGILLATE DI RADIAZIONI IONIZZANTI 10

11. DEFINIZIONE DEI COSTI E ONERI DELLA SICUREZZA 11

Note per le revisioni:

Le modifiche e le aggiunte al testo introdotte con l'ultima revisione vengono segnalate solo nella versione corrente, con una barra verticale a sinistra.
L'eliminazione di una frase o di un periodo dal testo, attuata nell'ultima revisione, viene segnalata, solo nella versione corrente con un asterisco: *

Per entrambi i tipi di variazione implementate, le segnalazioni non vengono ripetute nelle versioni successive.

VALIDAZIONE DOCUMENTO		
Causale preparazione/modifica documento: Prima emissione		
FUNZIONE	***NOMINATIVO***	***FIRMA***
Commissario Straordinario	Dr.ssa Tiziana Frittelli	

1. PREMESSA

Il presente Documento di Valutazione dei Rischi (da qui DUVRI) è stato redatto in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b) del D.lgs. 81/08 nonché all'art. 113 e seguenti del D.lgs. 101/2020 (Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti).

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) è da considerarsi un documento dinamico, per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture, servizi e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività.

La Fondazione PTV - Policlinico Tor Vergata considera un proprio obbligo etico la tutela della salute e la sicurezza di tutti coloro che operano o che si trovano comunque legittimamente all'interno delle proprie strutture (quali ad esempio ospiti, pazienti, visitatori). Per questo vigilerà con scrupolo affinché i soggetti esterni che effettuano lavori o servizi nell'ambito della Fondazione PTV si attengano scrupolosamente alle norme prevenzionistiche, ai regolamenti ed alle prescrizioni già emanate o che dovessero essere successivamente emanate.

Si precisa che l'art. 26 del Decreto Legislativo n° 81 del 9 aprile 2008 definisce gli adempimenti che il datore di lavoro committente e i datori di lavoro delle ditte appaltatrici o i lavoratori autonomi devono porre in essere, al fine di garantire la tutela della sicurezza e della salute dei rispettivi prestatori d'opera in relazione alle attività appaltate. Tali azioni sono sinteticamente riconducibili alla verifica, da parte della committenza, dei requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore ed al processo di cooperazione e coordinamento che dovrà instaurarsi tra le parti. Tra questi ultimi, il comma 1 lettera b) dell'articolo citato pone l'obbligo per il Datore di Lavoro committente di "*fornire* (al Datore di Lavoro appaltatore) *dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività*". In considerazione della complessità e della particolarità delle attività ospedaliere, e della eterogeneità delle attività che vengono affidate in regime di appalto, la Fondazione PTV ritiene che tale adempimento debba essere espletato con l'utilizzo di diversi strumenti ed interventi. Il presente documento rappresenta il primo di questi: contenendo informazioni generali, e per questo verosimilmente necessarie ed utili indipendentemente dallo specifico servizio espletato, viene trasmesso a tutti i soggetti esterni (ditte appaltatrici, liberi professionisti, associazioni di volontariato, etc.), prima dell'inizio delle attività appaltate. Successivamente, troverà piena applicazione la norma citata (commi 2 e 3 dell'art 26) attraverso confronti mirati e dettagliati, in relazione questa volta alla specifica natura dei servizi ed alla analisi delle eventuali interferenze.

Pertanto il presente documento dovrà essere integrato e solo all'esito di quanto previsto dovrà essere allegato al contratto nella sua forma coerente con la piena applicazione del citato art. 26, tenendo conto anche di quanto citato nel

decreto 101/2020 nel caso di accesso di operatori esterni in locali in cui si utilizzano sorgenti sigillate e non sigillate di Radiazioni Ionizzanti.

2. DATI IDENTIFICATIVI DELLA FONDAZIONE

Ragione Sociale Azienda	Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata
Partita IVA/Codice Fiscale	C.F.: 97503840585 P. IVA 10110821005 IT
Sede legale	Viale Oxford, 81 – 00133 Roma
Centralino	06 20901
Fax	06 20900018
e-mail (per il pubblico)	info@ptvonline.it relazioni.pubblico@ptvonline.it
Posta Elettronica Certificata	protocollo@ptvonline.postecert.it
Sito Web Internet	www.ptvonline.it
Sito Web Intranet (uso aziendale)	http://intranetptv/
Attività	Diagnosi, Assistenza, Cura, Didattica e Ricerca in ambito sanitario
Codice ATECO 2007 ISTAT	86.10.30 – istituti clinici e policlinici universitari
Localizzazione territoriale	Municipio VI
ASL di riferimento	ASL RM 2
Strutture convenzionate	Laboratorio Galenico del Presidio Territoriale di Prossimità "Nuovo Regina Margherita"
Numero di dipendenti (totale)	1.797 (Fonte www.ptvonline.it - accesso verificato 30/11/2018).
Numero di dipendenti appartenenti a categorie protette e/o con disabilità	21
Direttore Generale (Commissario Straordinario dal 01/07/2019) (Datore di lavoro art. 18 D. Lgs. 81/08)	Dr.ssa Tiziana Frittelli (deliberazione consiglio di amministrazione del 01/07/2014 n° 9) Tel. +39 06 20900026 - 20900060

3. STRUTTURE E SOGGETTI PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI LAVORATIVI

Servizio di Prevenzione e Protezione (Interno all'organizzazione aziendale, come da obblighi previsti dall'art.31, comma 1, lettera g)	Internet (pubblico) http://www.ptvonline.it/pr_osp_sicuro.asp Intranet (aziendale) http://intranetptv/index.php?pagid=21 Email: spp.informa@ptvonline.it
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (art. 32 D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.)	Dott.ssa Rosanna Mangia (deliberazione del 20/09/2018 n° 877) Tel. +39 06 20900040 Fax. +39 06 20900057 Email: rosanna.mangia@ptvonline.it
Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (art. 32 D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.)	• Dr. Giovanni Donofrio • Dr. Massimo Michele Greco • Dr. Stefano Perrone
Staff del Servizio Prevenzione e Protezione	• Dr. Raniero Iraci • Dr. Fortunato Adinolfi
Medico Competente (art.38 D. Lgs.81/08 e ss.mm.ii.)	(deliberazione del 19/04/2006 n° 436) • Prof. Andrea Magrini (coordinatore) • Dott. Luca Coppeta • Dott.ssa Giuseppina Somma • Dott.ssa Laura De Santis Tel. +39 06 20902201
Medico Autorizzato (art. 2, comma 3, lettera a, D. Lgs. 230/95 e ss.mm.ii.)	(deliberazione del 19/04/2008 n° 436) • Prof. Andrea Magrini • Dott. Luca Coppeta Tel. +39 06 20902201
Fisico Medico	(con deliberazione del 29/10/2018 n° 991 è stata affidato il servizio alla società Mardel s.r.l.) Dr.ssa Anna Russo
Addetto alla sicurezza laser (capo V, art. 216 del D. Lgs.81/08 e ss.mm.ii.)	(con deliberazione del 29/10/2018 n° 991 è stata affidato il servizio alla società Mardel s.r.l.) Dr.ssa Anna Russo
Esperto Qualificato per la radioprotezione (art. 77 del D. Lgs. 230/95 e ss.mm.ii.)	(con deliberazione del 29/10/2018 n° 991 è stata affidato il servizio alla società Mardel s.r.l.) Prof. Renzo Delia
Esperto Responsabile per la Risonanza Magnetica (DM 2/8/1991 – allegato 1 lettera *e* punto 6 ed allegato 3, quadro 4.10)	(con deliberazione del 29/10/2018 n° 991 è stata affidato il servizio alla società Mardel s.r.l.) Prof. Renzo Delia
Rappresentanti lavoratori per la sicurezza (Art.47 D. Lgs.81/08)	(nota PTV prot. 7653/2014 del 28/03/2014) • Alessandro Catapano • RosarioEsposito • Alessandro Iacchetti • Anna Lucia Lulli • Daniela Proietti • Duccio Prosperi
Addetti Antincendio (Art.18 comma 1 lettera b)	Il servizio si avvale di una ditta esterna specializzata. (contratto di affidamento alla società GSA/GIELLE, Prot. N. 17683/2016 del 13/07/2016)

Addetti al primo soccorso (Art.18 comma 1 lettera b)	Il primo soccorso all'interno del PTV è organizzato secondo un regolamento aziendale che prevede l'attivazione di profili sanitari.
Responsabile Tecnico del Sistema Antincendio (art. DM 19/03/2015)	Dr. Giovanni Donofrio

4. IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DELL'UNITA' OPERATIVA

La distribuzione dei rischi presenti nel PTV con le fonti di pericolo rilevate è riportata nella tabella seguente. **Le informazioni riportate vanno intese come di carattere generale e non rappresentano un documento operativo, né la valutazione dei rischi da interferenze di cui al comma 3 dell'art.26 (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza, DUVRI), che sarà elaborato dal Datore di Lavoro di questa Fondazione prima dell'inizio delle attività avvalendosi delle competenze del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Responsabile Unico del Procedimento, e infine allegato al contratto**:

Fonti di Pericolo	Rischi presenti	Obblighi e divieti
Presenza di sostanze tossiche e nocive (**RCH**)	**Rischio Chimico:** contatto/inalazione/ ingestione di sostanze chimiche e/o preparati contenenti agenti chimici tossici e/o nocivi (particolato, fibre aereodisperse e nanoparticelle, polveri toner, fumi chirurgici, bisfenolo A).	**E' obbligatorio** informare e formare il personale prima dell'inizio delle attività. **Attenersi alla segnaletica di sicurezza.**
Presenza di agenti cancerogeni e mutageni	• Utilizzo di farmaci chemioterapici antiblastici; • Utilizzo di formalina	**E' obbligatorio** informare e formare il personale prima dell'inizio delle attività. **Attenersi alla segnaletica di sicurezza.**
Presenza di agenti biologici infettivi (**RB**)	**Rischio Biologico:** contatto/inalazione/ ingestione di materiale organico potenzialmente infetto	**E' obbligatorio** informare e formare il personale prima dell'inizio delle attività. **Attenersi alla segnaletica di sicurezza.**
Presenza di gas medicinali, (**RGM**) gas compressi (**RGC**) e gas anestetici (**RGA**)	**Rischio Gas Medicinali e Gas Compressi:** possibile inalazione/ingestione/contatto con gas	**E' obbligatorio** informare e formare il personale prima dell'inizio delle attività. E' fatto assoluto divieto di manipolare in alcun modo le apparecchiature. Le bombole contenenti gas non devono in alcun modo essere manipolate o movimentate
Presenza di sorgenti non sigillate di radiazioni ionizzanti (**RRINS**)	**Rischio Radiazioni:** possibile esposizione a radiazioni ionizzanti di varia natura ed intensità, anche per contatto diretto (contatto, inalazione, ingestione diretta della sorgente)	**E' obbligatorio** informare e formare il personale prima dell'inizio delle attività. **Attenersi alla segnaletica di sicurezza.** L'accesso al Reparto è soggetto a particolari restrizioni, eventuali eccezioni debbono essere condivise con il Responsabile del Reparto.
Presenza di sorgenti sigillate di radiazioni ionizzanti (**RRIS**)	**Rischio Radiazioni:** possibile esposizione a radiazioni ionizzanti	**Attenersi alla segnaletica di sicurezza.** L'accesso al Reparto è soggetto a particolari restrizioni, eventuali eccezioni debbono essere condivise con il Responsabile del Reparto.

Fonti di Pericolo	Rischi presenti	Obblighi e divieti
Presenza di apparecchiature che emettono campi magnetici (**CM**)	**Rischio Radiazioni non Ionizzanti:** possibile esposizione a radiazioni non ionizzanti	**E' obbligatorio** informare e formare il personale prima dell'inizio delle attività. **Attenersi alla segnaletica di sicurezza.** L'accesso al Reparto è soggetto a particolari restrizioni, eventuali eccezioni debbono essere condivise con il Responsabile del Reparto.
Presenza di apparecchiature che emettono radiazioni ottiche artificiali (**ROA**)	• Utilizzo di apparecchiature laser	**E' obbligatorio** informare e formare il personale prima dell'inizio delle attività. **Attenersi alla segnaletica di sicurezza.** L'accesso al Reparto è soggetto a particolari restrizioni, eventuali eccezioni debbono essere condivise con il Responsabile del Reparto.
Uso di attrezzature di lavoro specifiche dell'ambito sanitario (**RDMA**)	• Utilizzo di dispositivi medici (RDM, Decreto legislativo 46/97); • Utilizzo di apparecchiature elettromedicali	Solo le persone autorizzate e formate possono utilizzare i dispositivi medici e le apparecchiature medicali. **Attenersi alla segnaletica di sicurezza.**
Movimentazione manuale dei carichi (**MMC**)	• Movimento delle merci all'interno della Struttura sanitaria.	Le movimentazioni all'interno del PTV possono avvenire sia manualmente che con mezzi meccanici. I magazzini sono dotati di traspallets, i reparti sono dotati di carrelli.
Presenza di macchine e strumenti che producono Rumore e Vibrazione	• **Rischio fisico**	Solo le persone autorizzate e formate possono utilizzare i dispositivi medici e le apparecchiature medicali ed elettromedicali. **Attenersi alla segnaletica di sicurezza.**
Presenza di macchine e strumenti alimentati da rete elettrica (**RE**)	**Rischio Elettrico:** possibili incidenti per contatti diretti e/o indiretti, folgorazione ed elettrocuzione	**E' vietato** l'utilizzo di apparecchiature elettriche, eventuali eccezioni debbono essere autorizzate con il Responsabile del Reparto. **Attenersi alla segnaletica di sicurezza.**
Presenza di materiale e/o prodotti infiammabili, apparecchi a pressione (**RIN**)	**Rischio Incendio:** possibile sviluppo di focolai o incendi	**E' obbligatoria** la conoscenza delle schede di sicurezza dei prodotti, l'osservanza delle procedure stabilite nel piano di gestione delle emergenze e del piano di evacuazione.
Emergenze non sanitarie	• Rischio atti terroristici; • Condizioni metereologiche avverse • Esondazione corso d'acqua; • Infiltrazioni e allagamenti	**E' obbligatorio** informare e formare il personale prima dell'inizio delle attività. **Attenersi alla segnaletica di sicurezza**
Presenza di Rischi ambientali/strutturali	**Rischio caduta, urti e traumi accidentali:** possibile presenza di pavimentazioni e superfici non perfettamente in piano.	**E' vietato** intralciare con indebito deposito di materiale, anche provvisorio, le zone di passaggio. Ove necessario è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.
Presenza di corpi illuminanti	**Rischio illuminazione:** I luoghi di lavoro sono illuminati naturalmente e/o artificialmente, con luminosità sufficiente in relazione alle attività da svolgere. Le condizioni microclimatiche sono adeguate	L'organizzazione dei locali di lavoro è realizzata in modo da rispondere ai requisiti di sicurezza generale degli ambienti di lavoro.
Presenza di mezzi e attrezzature di soccorso	Presenza di ambulanze e attrezzature atte al soccorso	IL personale delle ditte in appalto deve osservare quanto descritto nel paragrafo 5 di questo documento
Presenza di fattori psicosociali specifici	Violenza (verbale, fisica)	**Il personale delle ditte in appalto deve osservare le regole di comunicazione e**

Fonti di Pericolo	Rischi presenti	Obblighi e divieti
dell'ambito sanitario (**RPS**, ad es. Violenza, mobbing)		**interazioni non conflittuali.**
Fattori organizzativi **RERG**	Organizzazione; Turnistica (compreso il lavoro notturno); Inerenti alla specificità del/della lavoratore/trici (ad es. Maternità; diversamente abili); lavoro isolato	L'organizzazione e l'attuazione delle attività del personale delle ditte esterne deve integrarsi senza intralciare l'organizzazione delle attività specifiche PTV.

5. INGRESSI E CIRCOLAZIONE NELLE AREE ESTERNE DI PERTINENZA DELLA FONDAZIONE PTV

L'accesso ed i percorsi all'esterno della Fondazione PTV – Policlinico Tor Vergata deve rispettare la segnaletica presente ed in conformità ai regolamenti ed alle disposizioni delle Direzioni aziendali. Si ricorda inoltre l'assoluto divieto di stazionamento e parcheggio davanti a uscite di sicurezza, in corrispondenza di percorsi di sicurezza e di fronte agli attacchi idrici per gli automezzi VV.F.

L'accesso alla viabilità del Pronto Soccorso è soggetto al controllo dei veicoli da parte della Vigilanza Interna. L'accesso è consentito esclusivamente alle ambulanze e ai veicoli privati che trasportano pazienti diretti al Pronto Soccorso.

6. PERCORSI ED ACCESSI ALL'INTERNO DELLA FONDAZIONE PTV

Nel caso in cui gli operatori della ditta appaltatrice debbano accedere alle aree in cui sono presenti fattori di pericolo, devono essere preventivamente autorizzati dal/dalla Coordinatore/trice. Contestualmente, il/la Coordinatore/trice dovrà fornire le indicazioni sulla eventuale necessità di integrazione dei DPI e su ogni eventuale precauzione d'ordine procedurale che debba essere adottata.

E' necessario il corretto utilizzo degli spazi e dei percorsi comuni (corridoi, ascensori, ecc.) ed il massimo rispetto della segnaletica esistente (con particolare riguardo a quella posta in essere in occasione di lavori di manutenzione e di percorsi e per le finalità di controllo ad esso connesse), dei regolamenti e delle prescrizioni aziendali.

Il personale della ditta appaltatrice al termine dell'orario di lavoro deve lasciare sgombri dalle proprie attrezzature e materiali tutti gli spazi della Fondazione PTV. Corridoi, vie di fuga, porte di emergenza, sbarchi degli ascensori, ecc. devono essere mantenuti costantemente agibili, salvo preventiva autorizzazione del SPP.

Qualsiasi deposito, anche temporaneo, di materiali e attrezzature va concordato di volta in volta con il DEC.

Fermo restando che la responsabilità nella fase di esecuzione del servizio è in capo alla ditta appaltatrice, in quanto tale rischio risulta proprio dell'attività della ditta, nel caso di eventi accidentali e/o situazioni di emergenza gli operatori della ditta dovranno seguire le procedure proprie previste per i visitatori e gli utenti esterni che accedono alla struttura ospedaliera e descritta nel piano di evacuazione.

Il Datore di Lavoro o un delegato della ditta appaltatrice è tenuto a condividere con il Datore di Lavoro Committente, avvalendosi delle competenze del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e del Responsabile Unico del Procedimento, prima dell'inizio delle attività, strategie comuni e procedure per affrontare le eventuali emergenze, ex art. 26 comma 2 della norma citata.

7. REGOLAMENTAZIONE DELLE ZONE CLASSIFICATE

Nella struttura del Policlinico Tor Vergata ci sono ambienti in cui sono presenti sorgenti sigillate, non sigillate di radiazioni ionizzanti e presenza di campi magnetici.

Precisamente gli ambienti si possono considerare suddivisi in tre tipologie:

1. uso di apparecchi che erogano solo radiazioni elettromagnetiche (macchine Rx): in questi ambienti le zone controllate o sorvegliate esistono solamente al momento dell'erogazione;
2. uso dell'acceleratore di elettroni (Linac): in questi ambienti le zone controllate e sorvegliate esistono solamente al momento dell'erogazione e dopo un'attesa di almeno 6 (sei) minuti prima di accedere nel bunker;
3. uso di sostanze radioattive per i quali gli ambienti sono sempre classificati.

Le Zone controllate e Zone sorvegliate in presenza di apparecchiature radiogene possono essere:

- comprese all'interno della sala al momento della erogazione delle radiazioni
- comprese all'interno della zona delimitata al momento dell'esame al letto del paziente

Le zone controllate in presenza di apparecchi di Risonanza Magnetica sono tutte all'interno della sala del magnete (tomografo RM). Le zone sorvegliate sono tutte all'intorno esterno della sala magnete, ma entro il Reparto RM.

I locali della medicina nucleare nei quali vengono manipolate od impiegate le sostanze radioattive non sigillate sono tutti classificati come zone controllate.

Il corridoio di accesso nelle varie sale del reparto di medicina nucleare, compresi i locali interni adibiti a studi medici od a elaborazione delle immagini scintigrafiche, se interni, sono classificati come zone sorvegliate.

I locali del reparto di medicina nucleare all'esterno delle porte di accesso quali: la ricezione – l'attesa fredda – i WC "freddi", sono considerate zone non classificate, cioè non regolamentate.

Le "zone classificate" sono opportunamente segnalate e regolamentate, ai sensi del D.Lgs. 230/95, con i regolamentari segnali indicanti pericolo da irradiazione, e delimitate, se del caso, con opportune barriere (catenelle, reti, porte chiuse a chiave, etc.).

All'ingresso delle zone sono affisse le norme interne e, se ritenuto necessario, l'elenco delle persone autorizzate all'uso delle sorgenti e il nome del responsabile della zona.

Tutti coloro che entrano nelle zone classificate sono tenuti a prendere conoscenza e a rispettare le norme interne.

Gli eventuali ospiti e/o visitatori, per accedere alle zone classificate devono essere autorizzate dal responsabile o da persona da lui ufficialmente delegata.

8. ESTRATTO DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO

Il personale della Ditta/società esterna deve prendere visione della situazione in atto per quel che concerne i locali, le via di fuga, la segnaletica e le avvertenze esposte.

Nello svolgimento delle proprie attività il personale della Ditta/società esterna non deve intralciare con materiali e attrezzature spazi comuni, luoghi di passaggio, vie di fuga, porte di emergenza, sbarchi degli ascensori, ecc.

Tutti i Reparti attivi sono dotati di uscite adeguate e contrapposte. I segnali degli impianti di allarme confluiscono in un Centro Operativo di Controllo, presidiato H24, per la gestione dell'emergenza non sanitaria.

In caso di emergenza non sanitaria informare il personale sanitario e/o chiamare il numero di emergenza 06 20900309, e/o premere il pulsante di allarme presente nei corridoi.

E' disponibile una squadra di emergenza con compiti di intervento, di coordinamento dell'esodo e di sorveglianza degli impianti.

Sono di seguito riportate le responsabilità delle varie figure coinvolte nella gestione dell'emergenza.

La **comunicazione dell'ordine di evacuazione** è di competenza esclusiva delle seguenti figure:

- Direttore Sanitario;
- Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio;
- Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione, Addetto Servizio Prevenzione e Protezione;
- Personale della Squadra Prevenzione Incendi e Gestione Emergenze non sanitarie.

Nella fase di evacuazione ognuno si deve attenere alle indicazioni del personale della Squadra Prevenzione Incendi e Gestione Emergenze non sanitarie.

9. NORME DI PREVENZIONE INCENDI IN PRESENZA DI MACCHINE RADIOGENE

Le apparecchiature radiogene non sono di per sé causa di incendio, e in generale non rappresentano un pericolo di natura radiogena in caso di incendio, a meno che non rimangano accese. Infatti il loro funzionamento dal punto di vista radiogeno rappresenta un atto puramente volontario, in quanto è soltanto il collegamento elettrico con la rete di

alimentazione e comunque la sequenza di specifiche operazioni, che determinano l'emissione del fascio radiogeno. Inoltre, proprio grazie al principio di funzionamento delle apparecchiature radiogene, le stesse non rappresentano in nessun caso (sia in condizioni normali che in quelle di emergenza) un pericolo di contaminazione e di diffusione della stessa nell'ambiente e per la popolazione.

L'unico pericolo che le stesse apparecchiature possono presentare è costituito dal pericolo di irradiazione del personale di soccorso, nel caso in cui rimanessero accese durante l'intervento.

Se però il fuoco colpisce l'impianto elettrico detto pericolo non si presenta più, in quanto l'apparecchiatura si spegne automaticamente.

Per quanto sopra non si ravvisa pertanto la necessità di specifiche norme di comportamento, nel caso in cui si verificasse un incendio, che le coinvolga.

10. NORME DI PREVENZIONE INCENDI IN PRESENZA DI SORGENTI NON SIGILLATE DI RADIAZIONI IONIZZANTI

In caso di incendio operare nel modo seguente:

- in caso di incendio di modesta entità provvedere al avvisare tempestivamente il Responsabile della UOC Medicina Nucleare e Sala Controllo al numero di telefono 80309,

- in caso di incendio di maggiori dimensioni avvisare comunque tempestivamente la Sala Controllo che provvederà a sua volta ad avvisare i Vigili del Fuoco che , se del caso, provvederà ad avvisare l'Esperto di Radioprotezione o i suoi collaboratori;

- all'arrivo dei VV.FF avvisare della presenza e della ubicazione delle sorgenti radioattive,

- ridurre l'uso di acqua per evitare la propagazione di eventuale contaminazione (anche se molto bassa), preferendo estintori gassosi ad effetto soffocante ed inibente.

11. DEFINIZIONE DEI COSTI E ONERI DELLA SICUREZZA

Premesso che l'art. 2087 del Codice Civile obbliga il Datore di Lavoro ad: "adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro", l'Appaltatore (compresi gli eventuali subappaltatori) è pertanto obbligato a farsi carico di tutti gli oneri derivanti dall'applicazione della legislazione e delle norme tecniche vigenti al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori.

Per questo principio, ad esempio, le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendono necessari per la presenza di interferenze tra lavorazioni di due soggetti imprenditoriali diversi.

Alla luce di quanto detto è opportuno fare un distinguo tra[1] :

- **costi della sicurezza** che derivano, in caso di lavori ex Titolo IV, dalla stima effettuata nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) - o dall'analisi della Stazione appaltante anche per tramite del Responsabile Unico del Provvedimento (RUP) quando il PSC non sia previsto secondo le indicazioni dell'allegato XV punto 4. A tali costi l'impresa è vincolata contrattualmente (costi contrattuali) in quanto rappresentano "l'ingerenza" del committente nelle scelte esecutive della stessa; in essi si possono considerare, in relazione al punto 4.1.1. dell'allegato XV del D.lgs. 81/08, esclusivamente le spese connesse al coordinamento delle attività nel cantiere, alla gestione delle interferenze o sovrapposizioni, nonché quelle degli apprestamenti, dei servizi e delle procedure necessarie per la sicurezza dello specifico cantiere secondo le scelte di discrezionalità tecnica del CSP / Stazione appaltante, valutate attraverso un computo metrico estimativo preciso;

- **oneri aziendali** della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascun operatore economico (detti anche, in giurisprudenza piuttosto che in dottrina ex lege , costi propri, costi da rischi specifici o costi aziendali necessari per la risoluzione dei rischi specifici propri dell'appaltatore), relativi sia alle misure per la gestione del rischio dell'operatore economico, sia alle misure operative per i rischi legati alle lavorazioni e alla loro contestualizzazione, aggiuntive rispetto a quanto già previsto nel PSC e comunque riconducibili alle spese generali. Detti oneri aziendali sono contenuti nella quota parte delle spese generali prevista dalla norma vigente (art. 32 del D.P.R.

[1] Fonte: "Verifica di congruità degli oneri aziendali della sicurezza nei contratti di lavori pubblici: prime indicazioni operative" - adottato dal Consiglio direttivo dall'Istituto per l'Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale (ITACA il 18/12/2014, dalla Commissione Infrastrutture Mobilità e Governo del Territorio il 18/02/2015,) ed approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome (19 febbraio 2015)

207/2010 s.m.i.) e non sono riconducibili ai costi stimati per le misure previste al punto 4 dell'allegato XV.

Pertanto la quantificazione dei costi è rimessa alla Stazione Appaltante in presenza di PSC o nei casi in cui, in mancanza di PSC, esista "una ingerenza" del committente per le scelte che l'appaltatore dovrà effettuare. Tali costi non sono soggetti a nessuna verifica di congruità ma devono essere compresi nell'importo totale dei lavori, a differenza degli oneri aziendali della sicurezza che rappresentano un obbligo posto a carico degli operatori economici che partecipano alla procedura di gara e che sono soggetti alla verifica di congruità da parte del RUP della stazione appaltante. In situazioni particolari, comunque definibili in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento (ex art.26 comma 2), l'Azienda Ospedaliera potrà farsi carico della misura di sicurezza aggiuntiva senza farla gravare in alcun modo sull'appaltatore.

MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON CONTRASSEGNO TELEMATICO PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue**:

Spazio per l'apposizione del contrassegno telematico

Cognome _____ Nome _____

Nato a _____ Prov. _____ Il _____

Residente in _____ Prov.: _____ CAP _____

Via/Piazza _____ N. _____

IN QUALITÀ DI

□ Persona fisica □ Procuratore speciale

□ Legale rappresentante della Persona giuridica

DICHIARA

□ che, ad integrazione del documento "Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative", l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo.
A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di **euro 16,00** applicata ha:
IDENTIFICATIVO n. _____ e data _____.

□ di essere a conoscenza che la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data

Firma digitale

_____ _____

AVVERTENZE:

1) Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale e allegato su STELLA, come indicato nel paragrafo "Documentazione a corredo" del Disciplinare di gara.

PTV
FONDAZIONE PTV
POLICLINICO TOR VERGATA

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

UOC AFFARI GENERALI

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che in data 21.12.2020 la deliberazione n. 950 del 17/12/2020 *pdf* conforme all'originale agli atti d'ufficio, è pubblicata all'Albo Pretorio *on line* sul sito *web* istituzionale del PTV www.ptvonline.it ai sensi dell'art. 31 L.R. Lazio 45/1996, come previsto dall'art. 32 L. 69/2009 e dall'art. 12 L.R. Lazio 1/2011, per rimanervi affissa 15 giorni consecutivi. E' resa inoltre disponibile, tramite canale telematico, al Collegio dei Revisori dei conti.

POSIZIONE ORGANIZZATIVA
"PROTOCOLLO, GESTIONE DELIBERAZIONI E ORGANI COLLEGIALI"
(Dr. Massimo Guerrieri Wolf)

Visto, l'incaricato della pubblicazione

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ ALL'ORGINALE

La presente deliberazione si compone di n. ____ pagine e di n. ____ allegati ed è conforme all'originale conservato agli atti dell'Ufficio.

Roma, _____

POSIZIONE ORGANIZZATIVA
"PROTOCOLLO, GESTIONE DELIBERAZIONI E ORGANI COLLEGIALI"
(Dr. Massimo Guerrieri Wolf)

sostanziale del contratto.

2. Il Fornitore procede a fatturazione elettronica mediante il Sistema di Interscambio. Le fatture devono essere intestate Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata Viale Oxford 81 00133 ROMA - codice fiscale 97503840585 - partita IVA 10110821005, e recare indicazione del seguente C.U.F.: UFWUBS Fatturazione elettronica obbligatoria attraverso SdI - Sistema di Interscambio.

3. Le fatture sono emesse con periodicità mensile posticipata e acquisite agli effetti di legge, solo a seguito di rilascio da parte della Fondazione del certificato di verifica di conformità in corso di esecuzione attestante la rispondenza della fornitura agli ordini di acquisto e corrispondenti documenti di trasporto.

4. Sui pagamenti delle fatture sono operate le detrazioni per gli importi eventualmente dovuti alla Fondazione a titolo di penale ovvero per ogni altro indennizzo o rimborso contrattualmente previsti.

5. Nessun corrispettivo è dovuto al Fornitore in caso di consegna di prodotti differenti da quelli aggiudicati oggetto del contratto.

6. E' fatto divieto, anche in caso di ritardo nei pagamenti, di sospendere o interrompere le prestazioni previste dal contratto. In ogni caso di interruzione o sospensione anche parziali delle prestazioni contrattuali, il contratto è risolto dalla Fondazione e il Fornitore risponde direttamente degli eventuali danni causati alla Fondazione o a terzi.

7. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza. La Fondazione, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, potrà sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 del codice civile).

8. Il Fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 Legge n. 136/2010 e s.m.i. L'inadempimento degli obblighi di tracciabilità costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della medesima Legge, fatta comunque salva l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 6 della stessa.

9. Il Fornitore si obbliga ad utilizzare quale conto dedicato alla gestione dei movimenti finanziari inerenti al contratto i seguenti conti correnti bancario/postale dichiarati dal Fornitore nonché ad operare su di essi esclusivamente tramite le persone delegate delle quali ha fornito generalità e codice fiscale: _____ - Codice IBAN _____. Il Fornitore si impegna a comunicare alla Fondazione, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione che dovesse intervenire in relazione ai dati dichiarati.

Articolo 11 – Adempimenti in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori

1. Le parti si attengono a tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare al D.Lgs. n. 81/2008.

2. Il Fornitore è tenuto al rispetto dell'obbligo di formazione e informazione del proprio personale sui rischi specifici cui lo stesso viene sottoposto nell'ambito delle attività eseguite presso la Fondazione stessa in virtù del presente atto, nonché a collaborare all'attuazione delle misure e degli

interventi di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, anche di quelli connesse con le emergenze.

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., si dà atto che, in relazione alla natura delle prestazioni oggetto del presente contratto, riconducibili alla mera fornitura di materiali, e in considerazione delle aree della Fondazione interessate dalla presenza degli operatori del Fornitore, non sono da ravvisarsi specifici rischi da interferenza.

3. È comunque onere del Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il Documento di Valutazione dei Rischi, e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi alle proprie attività.

Articolo 12 – Inadempienze e penalità

1. Il ritardato e/o inesatto adempimento delle prestazioni contrattuali determina l'applicazione delle penali stabilite dal Capitolato tecnico.

2. La Fondazione, in presenza di inadempimenti del Fornitore o ricorrendo i presupposti di cui all'art. 103, comma 2 D.Lgs. n. 50/2016, potrà trattenere, in tutto o in parte, la garanzia ovvero compensare il credito con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo. In tale ultimo caso l'importo delle penali viene recuperato all'atto dell'emissione del mandato di pagamento della prima fattura utile.

3. L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto della Fondazione di ottenere la prestazione, né di richiedere al Fornitore il risarcimento del maggior danno e, comunque, sia il rimborso dei costi sopportati dalla Fondazione a causa dell'inadempimento, compreso il maggior onere per il ricorso ad altro fornitore, sia il risarcimento delle sanzioni amministrative e pecuniarie dovute a ritardi/omissioni in cui la Fondazione dovesse incorrere, con l'incameramento della cauzione prestata.

4. Ove le inadempienze e le violazioni contrattuali dovessero ripetersi, la Fondazione può risolvere in ogni momento il contratto. In tal caso è corrisposto al Fornitore il corrispettivo contrattuale per le forniture regolarmente eseguite fino al giorno della risoluzione, previa detrazione dell'importo delle penali applicate e delle necessarie maggiori spese che la Fondazione sarà costretta a sostenere a causa dell'anticipata risoluzione per fatto o colpa del Fornitore inadempiente.

Articolo 13 – Responsabilità per danni

1. Ogni responsabilità per quanto riguarda le caratteristiche della fornitura, difetti o vizi di produzione e/o di progettazione, nonché per gli eventuali inconvenienti e danni provocati a terzi - utenti/utilizzatori - dal loro pur corretto impiego, resta a totale e completo carico del Fornitore, il quale, rendendosene garante nei confronti della Fondazione, è tenuto all'osservanza di tutte le norme di legge, regolamentari, prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché di quelle che dovessero essere emanate in corso di validità dell'affidamento.

2. Ferme restando le responsabilità di cui al precedente comma, il Fornitore risponde pienamente sia dei danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale del Fornitore medesimo nell'esecuzione del contratto, sia dei danni causati a terzi e alla Fondazione, nonché a cose, di proprietà della medesima o di terzi, presenti ovvero pertinenti agli edifici ed ai loro impianti,

attrezzature ed arredi tutti derivanti da omissioni, negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di leggi o di prescrizioni contrattuali o fornite dalla Fondazione durante l'esecuzione della fornitura ed imputabili al Fornitore o ai suoi dipendenti o a persone della cui attività la stessa si avvalga a qualsiasi titolo, obbligandosi a tenere indenne la Fondazione da qualsiasi responsabilità, pretesa e molestia.

3. Il Fornitore è tenuto al risarcimento di tutti i danni descritti ai precedenti commi senza eccezione e per l'intera vigenza contrattuale, fatta salva l'applicazione delle penali o l'eventuale risoluzione del contratto, tenendo indenne la Fondazione da qualsiasi responsabilità o da qualsivoglia rivalsa/pretesa anche da parte del personale del Fornitore medesimo.

4. I danni arrecati dal Fornitore in esecuzione della fornitura vengono contestati per iscritto al Fornitore stesso con fissazione di un termine breve per le controdeduzioni. Qualora le giustificazioni non vengano accolte dalla Fondazione ovvero non vengano presentate, ed il Fornitore non abbia provveduto al risarcimento anche mediante polizza assicurativa ovvero al ripristino totale nel termine fissato, la Fondazione provvede direttamente a trattenere il corrispondente importo sulla fattura di prima scadenza ovvero sul deposito cauzionale definitivo.

Articolo 14 – Copertura assicurativa

1. Il Fornitore deve essere in possesso di adeguata polizza assicurativa a beneficio della Fondazione e di terzi con massimali adeguati a garantire la copertura del rischio da responsabilità civile del Fornitore medesimo in ordine allo svolgimento di tutte le prestazioni/attività di cui all'affidamento oggetto del contratto.

2. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della copertura assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per lo svolgimento dell'appalto e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare, in qualsiasi momento, la copertura assicurativa, il contratto potrà essere risolto dalla Fondazione con conseguente ritenzione della garanzia definitiva prestata e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno.

Articolo 15 – Cessione di credito e di contratto

1. La cessione dei crediti maturati dal Fornitore a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni è soggetta alle disposizioni di cui all'art. 106, comma 13 D.Lgs. n. 50/2016 e della "Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, degli IRCCS Pubblici, dell'Azienda Ares 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata", di cui al DCA n. U00308 del 03/07/2015, così come modificato dal successivo DCA n. U00032 del 30/01/2017 e dal DCA n. U00247 del 02/07/2019.

2. In caso di cessione dei crediti, nel relativo contratto devono essere previsti a carico del cessionario i seguenti obblighi: indicare il CIG dell'appalto e anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato; osservare gli obblighi di tracciabilità in ordine ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, utilizzando un conto corrente dedicato.

3. La cessione del contratto è vietata, a pena di nullità delle cessioni stesse, ai sensi dell'art. 105, comma 1 D.Lgs. n. 50/2016. Resta fermo quanto previsto dall'art. 106, comma 1 lett. d) D.Lgs. n.

50/2016 in caso di modifiche soggettive.

Articolo 16 – Subappalto

1. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto nei limiti del 40% (quaranta per cento) del valore complessivo del contratto l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

_____

_____

_____

2. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 D.Lgs. n. 50/2016.

OPPURE

3. Non essendo stato dichiarato dal Fornitore all'atto dell'offerta, non è ammesso il ricorso al subappalto.

Articolo 17 – Risoluzione del contratto

1. Ferme restando le cause di risoluzione del contratto previste dall'art. 108 D.Lgs. n. 50/2016, la Fondazione ha facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 codice civile, dandone comunicazione al Fornitore, senza necessità di intervento dei competenti organi giudiziari, nei seguenti casi, oltre che in quelli già previsti negli altri articoli del presente contratto:

a) documentato verificarsi delle cause di risoluzione espressamente previste dal Disciplinare di gara e dal Capitolato tecnico;
b) qualora siano riscontrate gravi difformità qualitative o gravi irregolarità anche rispetto ai termini di consegna o gravi ritardi che abbiano dato luogo all'applicazione di penali;
c) qualora si verifichino gravi disservizi e/o inadempimenti agli obblighi stabiliti nel contratto e/o mancata rispondenza dei sistemi/prodotti ai requisiti di ogni ordine di cui al Disciplinare di gara, al Capitolato tecnico e all'Offerta tecnica, nonché danni accertati su pazienti e/o operatori derivanti da difetti dei dispositivi forniti;
d) interruzione o sospensione anche parziali delle prestazioni da parte del Fornitore, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 107 D.Lgs n. 50/2016;
e) inadempimento grave degli obblighi di natura contrattuale, previdenziale, assistenziale e assicurativa nei confronti dei lavoratori, nonché delle norme in materia di collocamento obbligatorio ed in materia di sicurezza sul lavoro;
f) accertata grave violazione, da parte degli operatori impiegati nell'esecuzione dell'appalto, degli obblighi di condotta di cui al d.P.R. n. 62/2013 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165") e di cui al "Codice di comportamento etico e giuridico" della Fondazione;
g) mancata reintegrazione della garanzia definitiva eventualmente escussa;
h) inadempimento dell'obbligo di copertura assicurativa;
i) applicazione di penali per un ammontare uguale o superiore al 10% (dieci per cento) del valore del contratto;
j) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;

k) subappalto non autorizzato;

l) mancato rispetto delle clausole anticorruzione di cui al Patto di Integrità accettato in sede di gara;

m) cessazione dell'attività, fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni. In caso di fallimento il contratto si intende risolto dal giorno precedente a quello della pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento e la Fondazione conserva verso il fallimento piene ed intere le sue ragioni di credito e di indennizzo spettanti per qualsiasi titolo nonché per l'anticipata risoluzione.

n) perdita dei requisiti soggettivi per l'esercizio delle attività, ivi comprese le autorizzazioni, attestazioni e/o abilitazioni richieste per l'esecuzione della fornitura di cui al presente affidamento, nonché accertamento dell'insussistenza in capo al Fornitore e/o al subappaltatore di requisiti di cui al D.Lgs. n. 50/2016;

o) inadempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010.

2. Il mancato esercizio da parte della Fondazione della facoltà di dichiarare risolto il contratto non comporta in alcun modo rinuncia ad una pretesa risarcitoria, né a proporre domanda di risoluzione in via ordinaria.

3. Nell'ipotesi di risoluzione contrattuale, la Fondazione, oltre all'applicazione delle penalità previste, procede ai sensi dell'art. 103, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 a valersi della garanzia definitiva, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle forniture, nonché a rivalersi su eventuali esposizioni creditorie del Fornitore nei confronti della Fondazione per l'escussione di tutti i danni diretti ed indiretti che la Fondazione dovesse comunque sopportare per il rimanente periodo contrattuale, ivi compreso il maggior onere, rispetto a quello convenuto, per il ricorso ad altro fornitore, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

4. Resta comunque salvo il diritto della Fondazione, oltre e in aggiunta alla applicazione delle penalità previste, di procedere all'acquisto presso terzi dei prodotti necessari, a danno del Fornitore inadempiente, anche nel caso in cui l'inadempimento non dia luogo alla risoluzione del contratto, restando in ogni caso a carico del Fornitore inadempiente la differenza per l'eventuale maggior prezzo rispetto a quello oggetto di aggiudicazione, nonché ogni altro onere o danno comunque derivante alla Fondazione a causa di tale inadempienza.

5. L'esecuzione in danno non esime il Fornitore dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

6. Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del contratto saranno oggetto di segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione e potranno essere valutati agli effetti dell'art. 80, comma 5 lett. c-ter) D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 18 – Garanzia definitiva

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 D.Lgs n. 50/2016, il Fornitore ha costituito garanzia definitiva a favore della Fondazione. Detta garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2,

codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Fondazione.

2. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

Articolo 19 – Brevetti industriali e diritti di privativa

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

2. Qualora venga promossa nei confronti della Fondazione azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti di brevetto o privativa in relazione alla fornitura, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Fondazione, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi e le spese giudiziali e legali a carico della medesima Fondazione.

3. Nell'ipotesi di azione giudiziaria di cui al precedente comma, la Fondazione fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare risolto il contratto, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 20 – Modifiche del contratto durante il periodo di efficacia

1. Le modifiche, nonché le varianti, del contratto saranno autorizzate dal Responsabile Unico del Procedimento.

2. Il contratto potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all'art. 106 D.Lgs. n. 50/2016 e nel rispetto dei limiti previsti dal medesimo articolo.

3. Ai sensi dell'art. 106, comma 12 D.Lgs. n. 50/2016, la Fondazione, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, potrà imporre al Fornitore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel presente contratto. In tal caso il Fornitore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Articolo 21 – Protezione dei dati personali

1. Le informazioni e i dati personali che in qualsiasi modo il Fornitore dovesse acquisire in virtù del presente contratto sono oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e dei principi generali di liceità, correttezza e trasparenza. Il trattamento dei dati personali in parola è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati nonché in formato cartaceo e avviene esclusivamente ai fini della corretta e completa gestione del contratto.

2. I dati oggetto di trattamento per le finalità di cui al presente contratto sono conservati per tutta la durata del rapporto contrattuale e, successivamente, per il tempo strettamente necessario all'espletamento degli adempimenti previsti per legge, decorsi i quali gli stessi verranno distrutti ovvero resi anonimi e utilizzati per sole finalità statistiche. I dati stessi, fatti salvi eventuali obblighi di legge, non possono essere diffusi o comunicati a soggetti diversi dal Titolare, dai Responsabili e dagli incaricati ovvero, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, da Autorità Pubbliche o Pubbliche Amministrazioni.

3. È garantito all'interessato l'esercizio, sui propri dati, dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, fra i quali in particolare quello di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati nei casi previsti dalle norme.

4. Le parti provvedono ciascuna per quanto di competenza a porre in essere gli adempimenti richiesti dalla vigente normativa in tema di trattamento dei dati personali per quanto riguarda la figura dell'amministratore di sistema, ove applicabile.

Articolo 22 – Foro competente

1. Fermo restando quanto stabilito dall'art. 133, comma 1 lett. e) D.Lgs. n. 104/2010, per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, efficacia, esecuzione, risoluzione e/o interpretazione del contratto è competente esclusivamente il Foro di Roma.

Articolo 23 – Spese di contratto

1. Tutte le spese di bollo, registro, e copia inerenti al presente contratto sono a carico del Fornitore.
2. Il contratto è redatto in unico originale informatico, è soggetto ad imposta di bollo per l'importo di € 45,00 (quarantacinque/00) ai sensi del D.M. 22/02/2007, ed è sottoposto a registrazione con procedura telematica a tassa fissa, con oneri a carico del Fornitore. Le imposte di bollo e di registrazione sono versate con modalità telematica mediante il Modello Unico Informatico.

Articolo 24 – Allegati

1. Si allegano materialmente al contratto, parti integranti e sostanziali:
   - Allegato A: Offerta economica presentata dal Fornitore in sede di gara;
   - Allegato B: Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, degli IRCCS Pubblici, dell'Azienda Ares 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata.
2. Si intendono allegati al contratto, quali parti integranti e sostanziali anche se non materialmente collazionati al medesimo ma conservati presso la Fondazione, i seguenti documenti: il Disciplinare di gara con i relativi allegati e i chiarimenti di gara pubblicati dalla Stazione Appaltante; l'Offerta tecnica.

Richiesto io Ufficiale Rogante della Fondazione ho ricevuto il presente atto redatto mediante strumenti informatici su n. ___ pagine a video, di cui interamente scritte n. __ e la n. ___ per n. __ righe, firme escluse, e omessa la lettura degli allegati per espressa volontà delle parti, ricorrendo le condizioni di legge, ne ho data lettura alle parti le quali lo approvano e sottoscrivono in mia presenza, previo accertamento delle identità personali, con firma digitale ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. di seguito verificata a mia cura ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 22/02/2013. In presenza delle parti io Ufficiale Rogante ho firmato il presente documento informatico con firma digitale.

Per la FONDAZIONE PTV POLICLINICO TOR VERGATA
Firmato Il Legale Rappresentante _____ _____
Per il Fornitore _____
Firmato Il Legale Rappresentante _____ _____

Il Fornitore dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti e atti richiamati nel presente contratto e di accettare incondizionatamente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del codice civile, tutte le norme, patti e condizioni previsti negli articoli di seguito indicati e contenuti nel presente atto, ferma restando l'inderogabilità delle norme contenute nel bando di gara, nel Disciplinare di gara e relativi allegati, nel Capitolato tecnico e, per quanto non previsto, nelle disposizioni del codice civile e delle Leggi vigenti in materia se e in quanto compatibili: art. 3 – Durata del contratto; art. 4 – Condizioni della fornitura; art. 5 – Innovazione tecnologica e variazione della normativa; art. 7 – Obbligazioni specifiche del Fornitore; art. 9 – Corrispettivi contrattuali; art. 10 – Fatturazione e pagamenti; art. 12 – Inadempienze e penalità; art. 13 – Responsabilità per danni; art. 14 – Copertura assicurativa; art. 17 – Risoluzione del contratto; art. 19 – Brevetti industriali e diritti di privativa; art. 22 – Foro competente; art. 23 – Spese di contratto.

Per il Fornitore _____
Firmato Il Legale Rappresentante _____ _____
Firmato L'Ufficiale Rogante

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i., espletata in modalità telematica, per l'affidamento della fornitura triennale di dispositivi per oculistica per la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, suddivisa in 75 lotti.

Patto di Integrità

Allegato 4 al Disciplinare di gara